

FARM

F O R U M

**BUON
COMPLE-
ANNO A
TUTTI NOI!**

Pronti ad affron-
tare i prossimi
175 anni. **6**



STABILITI TRE RECORD MONDIALI

I più veloci nelle operazioni di semina, i più produttivi nelle operazioni di raccolta, la maggiore efficienza nel trasferimento della potenza. **9 e 12**

AL LAVORO NEI CAMPI DI TUTTO IL MONDO

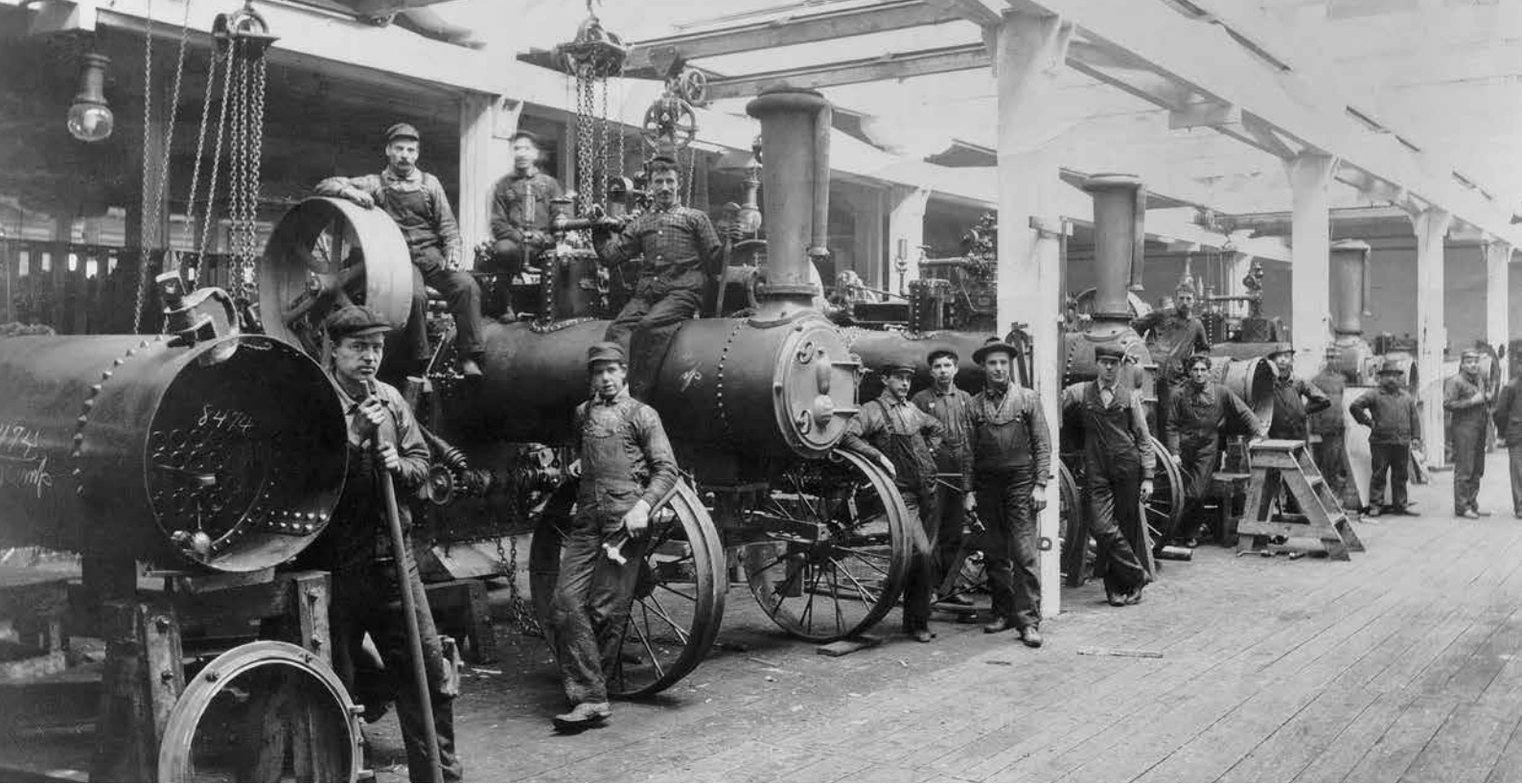
Le macchine Case IH operano efficacemente anche nei luoghi più remoti. **26 e 27**

PRESENTAZIONE DELLA
**NUOVA
TRASMISSIONE
ACTIVEDRIVE
DEI MODELLI MAXXUM**

Ideale per le operazioni che richie-
dono maggiore potenza. **8**

ECCEZIONALE FLUIDITÀ DI MARCIA DEI QUADTRAC

La trasmissione CVX più potente al mondo. **4**



SIAMO SUL CAMPO DA 175 ANNI E NON ABBIAMO MAI SMESSO DI PUNTARE PIÙ IN ALTO.

Dal 1842, siamo coinvolti in un infinito ciclo di innovazione. Spinti dal desiderio di aiutarvi a spremere fino all'ultima goccia di produttività da ogni ettaro della vostra azienda. Dopo ogni macchina rivoluzionaria, dalla prima mietitrebbia rotativa fino al nostro prototipo di trattore autonomo, ci siamo svegliati ogni giorno con la missione di renderla migliore. Più efficiente. E più produttiva per voi.

Ecco perché, per i prossimi 175 anni, abbiamo intenzione di continuare a fare esattamente la stessa cosa ogni giorno: reinventare la produttività.



FOR THOSE WHO DEMAND MORE





EDITORIALE



- 4 LA NUOVA TRASMISSIONE CVX**
aumenta ulteriormente i livelli di efficienza dei Quadtrac
- 6 175 ANNI**
al servizio dell'agricoltura
- 8 LA ACTIVEDRIVE**
è ora disponibile tra le opzioni di trasmissione offerte per i Maxxum
- 9 RECORD NELLA SEMINA DEL MAIS**
grazie al Magnum CVX
- 10 PUMA**
10° anniversario e nuove funzioni
- 12 AXIAL FLOW**
raccolta record di frumento in Nuova Zelanda
- 13 AXIAL FLOW**
test sulla capacità produttiva nella raccolta di mais in Francia
- 14 I FARMLIFT**
sviluppano ora maggiore potenza
- 15 UN EVENTO STAMPA OSPITA**
gli utilizzatori dei Quadtrac in Slovacchia
- 16 UNA ENORME AZIENDA AGRICOLA UCRAINA**
si affida ai Quadtrac e ai Magnum

PROMUOVIAMO IL PROGRESSO TECNOLOGICO NELLE VOSTRE AZIENDE AGRARIE

Care lettrici e cari lettori

Anche se non adatti per tutte le aziende agrarie, per noi di Case IH i trattori Quadtrac occupano un posto speciale. Quando li abbiamo introdotti venti anni fa, questi trattori articolati a quattro cingoli erano assolutamente rivoluzionari, e sebbene da allora già più di 15.000 di loro siano stati messi al lavoro sui campi, abbiamo continuato incessantemente a perfezionarli per rispondere sempre meglio alle esigenze pratiche e quotidiane delle aziende agrarie. La trasmissione a variazione continua CVT è un'altra delle apprezzate soluzioni tecnologiche che abbiamo sviluppato e applicato al settore, ottimizzandone i significativi vantaggi quanto alle caratteristiche di produttività e facilità d'uso. Ci rende quindi particolarmente orgogliosi essere riusciti per la prima volta a riunire queste due tecnologie nel nuovo Quadtrac CVX e potervelo descrivere nelle pagine seguenti. 175 anni fa, quando fondò la Threshing Machine Works a Racine, negli USA, J. I. Case non poteva certo usufruire di queste rivoluzionarie tecnologie. Quello che lo animava era l'intento di soddisfare le esigenze dei suoi clienti agricoltori, che lo portò a costruire una grande società e che ancora oggi è alla base della filosofia della nostra azienda.

Auguro a tutti una piacevole lettura di questa edizione di FarmForum.

Peter Friis

Marketing Director Case IH
Europa, Medio Oriente e Africa

- 17 UN'AZIENDA LATTIERO-CASEARIA DANESE**
ricorre alle presse come nuova strategia
- 18 IL RIVOLUZIONARIO**
trinciapaglia supplementare X-tra
- 20 IL VALORE E LA VERSATILITÀ DEL PUMA CVX**
secondo le opinioni degli agricoltori
- 22 L'AZIENDA VITIVINICOLA RIOJA**
trova nel Quantum la soluzione ideale
- 23 PRONTO RITORNO IN SERVIZIO**
grazie a MaxService
- 24 TECNOLOGIE DI PRECISIONE**
per i sistemi di guida e di gestione
- 25 ASSISTENZA POST-VENDITA**
a misura delle esigenze del cliente
- 26 LA CAMEROON SUGAR**
si affida alla potenza delle macchine di Case IH
- 27 I TERRENI DELL'AUSTRALIA**
salvaguardati dalla tecnologia dei sistemi cingolati

NOTE LEGALI: Farm Forum fornisce informazioni sui prodotti di Case IH e sulle tendenze nel settore agricolo, oltre che resoconti storici, allo scopo di aiutarvi a gestire al meglio la vostra attività agricola. Pubblicato da: CNH Österreich GmbH, Steyrer Straße 32, 4300 St. Valentin, Austria, Edizione 1-2016 | Testo & Concept: Land Communication Ltd, Ipswich, Suffolk, UK, write@landcom.co.uk | Layout & Design: Conquest Werbeagentur GmbH, Kürnbergblick 3, 4060 Leonding, Austria, Tel.: +43 732/67 40 41, E-Mail: office@conquest.at

TEAM EDITORIALE: Capo redattori: Julian Cooksley, Martin Rickatson, Land Communication | Alfred Guth, Germany | Osvaldo Brigatti, Italy | Sonia Limon, Iberia | Natacha Rondelez, Benelux | Torben Nielsen, Nordics & Baltics | Alicja Dominiak-Olenderok, Poland | Christof Feuerhake, Eastern Europe & Balkans | Jeanne Langton, UK & ROI

LA NUOVA TRASMISSIONE CVX

AUMENTA ULTERIORMENTE I LIVELLI DI EFFICIENZA DEI QUADTRAC



Due decenni fa, Case IH fu la prima nel settore a sviluppare il trattore articolato cingolato con l'innovativa configurazione a quattro cingoli. Ora sta di nuovo surclassando la concorrenza, ricorrendo al proprio know-how in materia per dotare di trasmissioni a variazione continua i modelli di punta dei trattori Case IH.

Case IH è stata la prima, già a partire dalla metà degli anni 90, ad introdurre nel settore le tecnologie delle trasmissioni a variazione continua e dei trattori articolati a quattro cingoli. Con la loro lunga e collaudata storia, entrambe le tecnologie hanno ampiamente superato la prova del tempo, evolvendosi per rispondere alle crescenti e nuove esigenze del settore agricolo.

Ora, con il lancio della nuova trasmissione opzionale CVXDrive, è possibile disporre delle due tecnologie integrate in un'unica soluzione, che porta i vantaggi dell'efficienza dei consumi di carburante, della facilità di utilizzo e del minor affaticamento per l'operatore nei modelli di punta della gamma di trattori di Case IH.

I tre nuovi modelli della gamma Quadtrac CVX di Case IH, il Quadtrac 540 CVX, il Quadtrac 500 CVX e il Quadtrac 470 CVX, rispettivamente con potenza massima di 613 cv, 558 cv e 525 cv, andranno a integrare l'esistente serie di cinque modelli, con potenza massima da 525 a 692 cv, dotati della collaudata trasmissione di serie Powershift 16A/2R. In determinati mercati sono inoltre disponibili gli equivalenti modelli gommati Steiger dotati della trasmissione CVXDrive.

"La trasmissione CVXDrive offre il vantaggio della variazione continua da zero a 40 km/h e può essere utilizzata per lavorare alle velocità di avanzamento o ai regimi motore desiderati; con il software APM per la gestione automatica della produttività è inoltre possibile adeguare il regime del motore al rapporto di trasmissione."

Hans-Werner Eder, Product Marketing Manager di Case IH per la gamma Quadtrac.

POTENZA COLLAUDATA

I trattori Case IH Quadtrac CVX montano motori sei cilindri a controllo elettronico Cursor 13 da 12,9 litri prodotti dalla consorella FPT Industrial, e sono dotati di turbocompressore a singolo stadio sui due modelli più piccoli e a doppio stadio sulla versione 540. Su questo trattore, il turbocompressore più piccolo provvede alla risposta ai bassi regimi, mentre il secondo turbo più grande fornisce il massimo incremento di potenza Power Boost agli alti regimi. Ciascun turbocompressore è dotato di un proprio sistema di raffreddamento in modo da garantire una risposta sotto carico più veloce del 30%.

IL PRIMO TRATTORE ARTICOLATO CINGOLATO CON TRASMISSIONE CVT

Fino a oggi le trasmissioni a variazione continua non sono mai state disponibili su un trattore articolato cingolato. La trasmissione CVXDrive dei modelli Quadtrac 470, 500 e 540 CVX offre numerosi vantaggi, tra cui la facilità d'uso, specie per gli operatori inesperti, una più rapida accelerazione fino alla velocità di lavoro o di trasferimento su strada, minore affaticamento per l'operatore, piena potenza disponibile alle velocità di avanzamento più basse per applicazioni o attrezzi speciali e la possibilità di disporre della piena portata idraulica alle basse velocità di avanzamento per applicazioni con grandi attrezzature combinate. Il risultato è un sensibile aumento della produttività, con cicli operativi più rapidi e la massima efficienza quanto ai consumi di carburante.

Oltre a fornire la variazione continua da 0-40km/h, e da 0-18km/h in retromarcia, la trasmissione CVXDrive consente di memorizzare tre velocità obiettivo, regolabili da 0km/h a 40km/h tramite la rotella e i pulsanti sulla leva Multicontroller. La



trasmissione integra una funzione di scalamento (kick-down) che assicura la massima accelerazione, e la velocità di 40 km/h viene raggiunta ad appena 1.640 giri/min. Per ottimizzare i livelli di efficienza e di comfort dell'operatore, sono disponibili quattro gamme meccaniche a cambio automatico. Il primo punto di trasferimento al 100% meccanico della potenza si ha al di sotto dei 10 km/h, per soddisfare le necessità delle applicazioni a sforzo elevato. Quattro frizioni multidisco in bagno d'olio, montate sui quattro riduttori epicicloidali, provvedono al cambio gamme senza interrompere la trasmissione della potenza e intervenendo alla stessa velocità, offrendo cambiate fluide e progressive che inoltre evitano l'usura delle frizioni stesse.

L'Active Hold Control è una funzione che impedisce al trattore di arretrare quando fermo in pendenza, e che gli permette di ripartire senza che l'operatore debba utilizzare frizione o freni. Se il trattore rimane in questa condizione per più di 45 secondi viene inserito automaticamente il freno di stazionamento.

Al posto dell'interruttore a pedale di decelerazione, i modelli Quadtrac CVX dispongono di un pedale che, nella modalità automatica, funge da vero e proprio pedale di marcia, controllando la velocità di avanzamento del trattore. La velocità massima di avanzamento può essere regolata con la rotella e i pulsanti di cambio gamme della leva Multicontroller montata sul bracciolo. Nella modalità manuale, il pedale funziona come un comune pedale dell'acceleratore. La leva Multicontroller comprende inoltre un interruttore di comando dell'inversore Power shuttle, che interviene in parallelo con la leva dell'inversore situata sul lato sinistro del piantone sterzo. Il doppio acceleratore manuale Eco Drive consente di impostare il regime minimo e massimo del motore per massimizzare l'efficienza e minimizzare il consumo di carburante, oltre alla funzione di limitazione del regime

motore, che determina la soglia del calo di giri sotto carico del motore.

Il trattore potrà essere temporaneamente arrestato usando solo il pedale del freno, per esempio in corrispondenza di un incrocio stradale, per poi tornare alla velocità precedente una volta rilasciato il pedale. Tirando indietro la leva Multicontroller si potrà ridurre rapidamente la velocità di avanzamento. Utilizzando il bracciolo Multicontroller è possibile impostare tre diversi livelli di reattività per l'accelerazione, la decelerazione e la modulazione di intervento dell'inversore Power shuttle.

SISTEMI ELETTRONICI PROGETTATI PER AUMENTARE AL MASSIMO LA PRODUTTIVITÀ

Tra i sistemi operativi dei trattori Quadtrac CVX è fondamentale l'APM (Automatic Productivity Management) per la gestione automatica della produttività, studiato per assicurare il funzionamento più efficiente della macchina, a prescindere che l'obiettivo dell'operatore o del proprietario sia quello di ridurre al minimo i consumi o incrementare la produttività.

Il sistema APM coordina il motore e la trasmissione con il Multicontroller e il pedale di guida, riducendo automaticamente il regime del motore fino al minimo richiesto per il carico di lavoro del trattore, al fine di minimizzare lo spreco di combustibile. Il trattore può inoltre essere utilizzato in modalità manuale, senza APM, con la trasmissione controllata tramite il Multicontroller e il regime del motore tramite l'acceleratore a mano o a pedale.

UN IMPIANTO IDRAULICO PER GLI ATTREZZI CHE RICHIEDONO PORTATE ELEVATE

La pompa a portata variabile dell'impianto idraulico è del tipo a compensazione di portata e pressione ed eroga una portata massima di 216 l/min per servire le utenze a più alto fabbisogno. L'impianto funziona a una pressione di 210 bar, alimentando sino a otto distributori idraulici ausiliari i quali, assieme al sollevatore posteriore da 8.949 kg, sono controllati elettronicamente mediante il bracciolo Multicontroller.

MODELLI SPECIALI PER CELEBRARE I VENTI ANNI DI PRODUZIONE DELLA SERIE QUADTRAC

Disponibili verso la fine dell'anno scorso, in Europa sono ora al lavoro alcuni Quadtrac 620 impreziositi dalla livrea che celebra il 20° anniversario dall'entrata in produzione di questa gamma di trattori.

Realizzati sulla base della tecnologia dei trattori articolati ereditata da Case IH quando nel 1986 acquisì la Steiger e il suo stabilimento di Fargo nel Nord Dakota, lo sviluppo dei Quadtrac iniziò verso la fine degli anni 80, quando i tecnici cominciarono a studiare i problemi di pattinamento delle ruote nelle capezzagne e di perdita di trazione associati alle macchine rigide con due cingoli gommati a sterzata differenziale, come pure di perdita di contatto al suolo sui terreni irregolari. La prima presentazione pubblica di un prototipo di Quadtrac avvenne nell'ambito del Farm Progress Show 1992, negli USA. Tra gli interventi di sviluppo figuravano i cingoli con cavi di rinforzo e l'esecuzione brevettata a lubrificazione permanente dei rulli centrali.

Basato sul trattore modello 9370 con potenza di 360 cv, il Quadtrac è entrato in produzione nel settembre del 1996 ed è stato presentato nell'ambito del Farm Progress Show che quell'anno si teneva ad Amana, nello Iowa. Nel febbraio seguente, la macchina ha quindi fatto il suo debutto in Europa al SIMA di Parigi.

Nel 1998, al Quadtrac da 360 cv è stato aggiunta la versione da 400 cv, e i due modelli sono stati denominati 9370 e 9380. Due anni dopo la gamma è stata sostituita dalla nuovissima linea STX da 375-440 cv, con cabina e styling rinnovati. Da allora, oltre a trovare ampio riscontro nelle grandi aziende agrarie di tutto il mondo, i Quadtrac sono stati utilizzati per infrangere per ben due volte il record mondiale di aratura sulle 24 ore, l'ultima volta nel 2005, quando un STX500 accoppiato ad un aratro a 20 vomeri reversibile ha lavorato 320,5 ettari (792 acri) di terreno.

CASE IH FESTEGGIA 175 ANNI AL SERVIZIO DELL'AGRICOLTURA



Nel 2017 ricorre il 175° anniversario della fondazione dell'azienda che oggi è diventata il gruppo Case IH. Oggi come allora, restiamo animati dall'intenzione di aiutare gli agricoltori nell'affrontare le sfide quotidiane della loro attività, accrescendo sempre più i livelli di efficienza e rendimento delle nostre macchine.

Nel 1842, nella città di Racine, nello stato americano del Wisconsin, dove ancor oggi si trova la sede principale di Case IH Agriculture, Jerome Increase Case fonda l'omonima azienda di produzione di macchine agricole. Sebbene i macchinari e le tecniche dell'agricoltura abbiano subito un radicale cambiamento rispetto agli esordi, ora che festeggia il suo

175° compleanno Case IH continua a mantenere vivi molti dei principi sui quali ha basato la propria attività.

Avendo acquisito una profonda esperienza nell'uso dei macchinari agricoli, Jerome Case fonda la Racine Threshing Machine Works sulle rive del fiume Root, concentrandosi sulla fabbricazione di macchine in grado di velocizzare la separazione della granella dopo la raccolta. La sua filosofia consisteva nell'assicurarsi personalmente che ogni singola macchina o attrezzatura che produceva mantenesse le promesse fatte dalla sua azienda. Gli esordi dell'azienda sono strettamente legati a quelli dell'economia americana, con l'esodo dei pionieri verso ovest vengono create nuove 'farm' per produrre le derrate alimentari per i grandi centri urbani dell'Est in costante espansione demografica. Con la crescente domanda di meccanizzazione per migliorare altri

aspetti dell'agricoltura, nel 1869 Case presenta il primo trattore a vapore per l'utilizzo agricolo. Il modello iniziale, che prevede ancora il traino con cavalli, serve come fonte di energia per altri macchinari, poi nel 1876 l'azienda produce il suo primo trattore a vapore semovente. Man mano che i motori a vapore si sostituiscono rapidamente ai cavalli per fornire la potenza motrice nelle attività di trebbiatura, nel 1886 la J.I. Case Threshing Machine Company diventa il maggiore produttore mondiale di motori a vapore.

LA INTERNATIONAL HARVESTER

Sedici anni dopo, nel 1902, varie vicende portano alla fusione di cinque diverse aziende produttrici di macchine per la raccolta dei cereali, che vanno così a formare la International Harvester Company. La nuova entità ha base a Chicago e a fare da intermediario per

IL TRATTORE AUTONOMO SVILUPPATO DA CASE IH SI AGGIUDICA LA MEDAGLIA D'ARGENTO AL SIMA

Agli inizi del 2017, il concept vehicle autonomo (ACV) di Case IH, una versione senza operatore del trattore Case IH Magnum CVX, si è aggiudicato una medaglia d'argento agli Innovation Awards del SIMA, la fiera agromeccanica internazionale francese, a riconoscimento del potenziale offerto per il progresso dell'agricoltura. Questa innovativa tecnologia, presentata per la prima volta nell'ambito del Farm Progress Show 2016 negli USA, ha fatto il suo debutto in Europa al SIMA di Parigi nel febbraio 2017.

I premi Innovation Awards del SIMA mira-

no a riconoscere le nuove evoluzioni con design e caratteristiche potenzialmente in grado di offrire significativi vantaggi agli utenti. La medaglia d'argento per il Case IH ACV riconosce l'importanza del poter sgravare gli operatori dalle operazioni monotone sul campo, consentendo così una più efficace redistribuzione della manodopera e innalzando a nuovi livelli l'efficienza del precision farming.

Case IH ha rilevato la necessità di sviluppare questa tecnologia, in quanto in alcune parti del mondo diventa sempre più difficile reperire manodopera specializzata

l'operazione è J.P. Morgan in persona, il banchiere americano che all'epoca dominava la finanza d'impresa e gli accorpamenti industriali. L'azienda IH produce la sua prima mietitrebbia nel 1915 e otto anni dopo presenta il Farmall, il primo trattore moderno a livello mondiale. Grazie alla sua maggiore produttività, affidabilità, sicurezza e al design rivoluzionario diviene ben presto un sistema unificato di trattori e attrezzi per tutte le principali lavorazioni agricole. L'azienda arriverà a vendere più di cinque milioni di trattori Farmall.

Nel 1977, IH lancia una nuova tipologia di mietitrebbia destinata a rivoluzionare la raccolta ad elevata produttività, in quanto consente una trebbiatura più completa e allo stesso tempo più delicata di quanto non fosse possibile in precedenza. Eliminando battitori, controbattitori e scuotipaglia e sostituendoli con un singolo rotore longitudinale con superficie controbattente in grado di gestire sia le operazioni di sgranatura che di separazione, la Axial-Flow si rivela una macchina rivoluzionaria nella sua semplicità e adattabilità al prodotto, realizzando significativi progressi in termini di qualità e preservazione della granella.

LA NASCITA DI CASE IH

Case IH nasce nel 1985 quando l'allora consorella J. I. Case acquisisce la divisione agricoltura di International Harvester, fondendo così la tradizione di Case e IH in un unico marchio. Il primo prodotto messo a punto dal team di progettisti e ingegneri nato dalla fusione è il Magnum, un nuovissimo progetto di trattore introdotto nel 1987 e con una potenza compresa tra 155 e 264 cv. Diventerà il primo trattore ad aggiudicarsi il premio Industrial Design Excellence Award. Oggi, dopo più di

150.000 esemplari venduti, il Magnum, pur mantenendo le sue caratteristiche di base, è stato completamente riprogettato con modelli che arrivano fino a 435 cv di potenza e con l'esclusiva versione Rowtrac con cingoli posteriori.

Nel 1996, Case IH lancia il rivoluzionario Quadtrac, il primo trattore articolato con cingoli in gomma ad alta potenza, dotato di cingoli oscillanti per mantenere in ogni momento il massimo contatto con il terreno e con lo sterzo articolato per eseguire curve regolari e senza danneggiare il terreno. Se il primo modello arrivava a generare 360cv, oggi la gamma completamente rivista vede al suo top il Quadtrac 620 capace di sviluppare una potenza massima di 692cv, che ne fanno il trattore di serie più potente al mondo.

Nello stesso periodo Case IH lancia anche la sua prima tecnologia di precision farming AFS (Advanced Farming System), con la quale gli agricoltori iniziano a beneficiare di sistemi come la guida automatica e la mappatura delle rese. Con livelli di ripetibilità che arrivano ad appena 2,5cm, l'AFS ha contribuito a massimizzare l'efficienza dei fattori produttivi minimizzando al contempo gli sprechi.

INNOVAZIONE E PREMI

Alla fine degli anni 90 è stata introdotta nella gamma media dei trattori Case IH la trasmissione a variazione continua CVX, una tecnologia che in seguito verrà resa disponibile sui modelli della gamma Maxxum fino alla gamma ammiraglia Quadtrac. Offrendo vantaggi che vanno dalla variazione infinita della velocità alla possibilità di lavorare a regimi motore o a velocità di avanzamento prestabiliti, le trasmissioni a variazione continua CVX hanno massimizzato i livelli di resa del combustibile e di produttività.

la necessità di lavorare in orari disagiati. Man mano che procede lo sviluppo dell'ACV, assistiamo alla progressiva integrazione di elementi di questa tecnologia nelle macchine esistenti.

Utilizzando il sistema AccuGuide fornito di sistema RTK + GPS di Case IH per una guida automatica ultra precisa, il trattore autonomo è stato progettato per consentirne il completo monitoraggio e controllo in remoto, con la registrazione e la trasmissione immediata dei dati di lavoro sul campo. L'ACV può essere integrato senza soluzione di continuità nelle flotte esi-

Oggi Case IH continua a focalizzarsi su sviluppi innovativi per contribuire a rendere l'agricoltura più efficiente e produttiva. Le tecnologie EfficientPower facilitano la conformità alle più recenti normative sulle emissioni Stage IV senza bisogno di complicati sistemi di ricircolo dei gas di scarico o filtri antiparticolato. I trattori come il Magnum 380 CVX e l'Optum 300 CVX si sono aggiudicati numerosi premi a livello europeo come riconoscimento dei vantaggi che la loro concezione apporta all'agricoltura in generale. Intanto Case IH continua a concentrarsi sul futuro, come rivelano sviluppi quali il concept vehicle autonomo, presentato al Farm Progress Show del 2016 negli Stati Uniti e progettato per risolvere problemi legati alla carenza di manodopera specializzata e all'efficienza della produzione alimentare.

Il 175° anniversario di Case IH è la testimonianza di tanti anni di qualità, perseveranza e progressi,"

afferma Andreas Klauser, Presidente del Brand Case IH.

"È anche l'occasione per riflettere sui principi che guidano la nostra innovazione ingegneristica, la potenza efficiente e la progettazione agronomica, che insieme creano una filosofia destinata a continuare nel futuro."

"Data l'enorme trasformazione che ha avuto luogo nell'agricoltura negli ultimi 175 anni, è entusiasmante pensare ai traguardi che potranno essere raggiunti nei prossimi 175. Sono sicuro che durante le nostre celebrazioni sarà uno degli argomenti di discussione con clienti, concessionari e dipendenti."



durante l'alta stagione. Come risultato di un processo di sviluppo durato ben cinque anni, l'ACV contribuisce a soddisfare queste esigenze grazie alla capacità di trarre il massimo dalle condizioni atmosferiche e del suolo, minimizzando al contempo



stenti, infatti, a parte la tecnologia senza conducente, utilizza una componentistica standard per quanto riguarda il motore, la trasmissione, il telaio, l'attacco, la PTO e l'impianto idraulico.

Anche se l'ACV è attualmente ancora allo stadio di concept, il suo sviluppo è in pieno svolgimento e la tecnologia in esso integrata è rilevante e pronta per le situazioni del mondo reale. Case IH sta seguendo le evoluzioni delle normative sui veicoli autonomi e sviluppando l'elemento "on road", inoltre sta studiando come ottimizzare gli attrezzi per l'applicazione autonoma.

UNA SOLA GAMMA MAXXUM -

ORA DISPONIBILE CON TRE OPZIONI DI TRASMISSIONE



Con l'introduzione della nuova ActiveDrive 8, per la gamma Maxxum Case IH offre ora trasmissioni powershift a quattro e otto stadi, come pure una trasmissione a variazione continua, in grado di soddisfare tutte le esigenze operative.

Per chi cerca livelli ancora più elevati di efficienza e facilità d'uso per i propri trattori di fascia media, l'introduzione della nuova trasmissione semi-powershift amplia la scelta di trasmissioni disponibili per la gamma Maxxum di Case IH.

L'ActiveDrive 8 è una nuova trasmissione a tre gamme con otto stadi powershift di Case IH, che fornisce un totale di 24 rapporti sia in marcia avanti che in retromarcia. Disponibile sui modelli Maxxum Multicontroller, ora specificabili con distributori ausiliari meccanici o elettroidraulici, questa trasmissione incorpora tutta una serie di funzioni studiate per rendere il trattore più efficiente e rilassante da usare per l'operatore.

La prima gamma, che copre le velocità fino a 10,2 km/h è appositamente studiata per i lavori che richiedono uno sforzo di traino elevato. Per le applicazioni specifiche che richiedono velocità molto basse, per esempio l'orticoltura, la trasmissione ActiveDrive 8 è disponibile anche con superriduttore supplementare. La seconda gamma, quella principale di lavoro, copre quasi il 90% di tutti i requisiti applicativi sul seminativo, il prativo e con il caricatore frontale, consentendo al trattore di funzionare a pieno carico, senza nessuna interruzione della coppia, a velocità da 1,6 a 18,1 km/h. Per i trasferimenti su strada, la trasmissione è progettata per consentire partenze in terza gamma e per passare velocemente in successione tra tutti i rapporti powershift sino alla velocità massima di 40 km/h in modalità Eco o di 50 km/h. Con la funzione di cambio automatico il trattore può essere impostato in modo da passare automaticamente attraverso qualsiasi serie di otto rapporti in modalità di lavoro, e attraverso tutti e 16 i rapporti nelle due gamme superiori in modalità di trasferimento su strada. Una

funzione di kick-down tramite pedale consente di scalare le marce escludendo l'automatismo della trasmissione per sfruttare al meglio la potenza disponibile.

NESSUNA PERDITA DI POTENZA O TRAZIONE

Non essendo necessario utilizzare il pedale della frizione, questa trasmissione è particolarmente adatta per le operazioni che richiedono maggiore potenza e dove la spinta è fondamentale, come la lavorazione del terreno o la falciatura con combinate doppie o triple. Un autentico inversore sotto carico (power shuttle) garantisce l'assenza di perdite di potenza o trazione durante i cambi di direzione in pendenza, mentre una funzione 'freno-frizione' migliora il comfort di arresto e la sicurezza quando si accatastano balle con il caricatore frontale. Sia il cambio che l'inversore possono essere modulati per una risposta più lenta o rapida in base al lavoro da svolgere.

I modelli Maxxum Multicontroller aumentano la produttività sia della macchina che dell'operatore, grazie all'esclusivo bracciolo con Multicontroller di Case IH, che mette le funzioni di comando più importanti a "portata di dita" del conducente. Dal controllo totale della trasmissione con i comandi del cambio powershift e dell'inversore powershuttle, alla regolazione del regime motore e all'azionamento dei distributori ausiliari elettroidraulici, tutto è immediatamente a portata di mano. L'utilizzo intuitivo e istintivo è la caratteristica distintiva di tutti i trattori Case IH equipaggiati con Multicontroller, che offre inoltre significativi vantaggi in termini di produttività ed efficienza. E ora, con la nuova trasmissione powershift a 8 stadi ActiveDrive 8, che fornisce 24 rapporti sia in marcia avanti che in retromarcia, e la funzione di cambio automatico, i

modelli Maxxum Multicontroller sono ancora più facili da utilizzare.

In linea con il lancio della ActiveDrive 8, la collaudata trasmissione semi-powershift a quattro stadi montata sui modelli Maxxum standard è stata ridenominata ActiveDrive 4. Con 16 rapporti in marcia avanti e 16 in retromarcia, questa trasmissione offre una velocità di marcia massima di 40 km/h.

LA TRASMISSIONE CVX RIMANE L'OPZIONE AL TOP

Ovviamente, sulla stregua delle proprie continue innovazioni nella tecnologia delle trasmissioni a variazione continua, Case IH rimane all'avanguardia nelle attività di progettazione e implementazione delle trasmissioni CVT destinate ai trattori, sviluppando sistemi che offrono livelli insuperabili di efficienza pur restando estremamente facili e intuitivi da azionare. I trattori Maxxum CVX, con fascia di potenza da 116 a 145 cv, sono equipaggiati con la trasmissione Case IH CVXDrive, la terza opzione disponibile per la gamma Maxxum, che offre la variazione infinita della velocità fino a 50km/h, oltre alla possibilità di essere programmata per funzionare a velocità di avanzamento o a regimi motore impostati per fornire i livelli massimi di efficienza.

E questo non è tutto. Ai modelli Maxxum con motore quattro cilindri è ora stato abbinato come top di gamma un nuovo Maxxum 150 CVX dotato di motore FTP sei cilindri da 6,7 l turbocompresso con intercooler, che sviluppa una potenza di 175 cv. Con questo modello ora Case IH è in grado di offrire il trattore con motore sei cilindri più leggero e compatto del settore per questa fascia di potenza. I due modelli Maxxum 150 Multicontroller e Maxxum 150 CVX saranno pienamente disponibili a partire dal terzo trimestre del 2018.

IL MAGNUM 380 CVX CONTRIBUISCE A INFRANGERE IL RECORD DI SUPERFICIE SEMINATA A MAIS

Agli inizi di quest'anno, Case IH e Vaderstad hanno unito le forze nel tentativo di infrangere il record mondiale di superficie seminata a mais in 24 ore. Sono ampiamente riusciti nel loro intento, superando, di oltre 50 ettari, il record precedente.

Nella primavera del 2017, quando Vaderstad ha deciso di battere il record mondiale di superficie seminata a mais in 24 ore, si è rivolta a Case IH per azionare la propria seminatrice Vaderstad Tempo L da 16 file. L'abbinamento con un Magnum 380 CVX si è dimostrato la combinazione vincente, coprendo 502,05 ettari e superando di 53,76 ettari il record precedente di semina e applicazione di fertilizzanti e insetticidi, nel pieno rispetto delle linee guida agronomiche, in una coltura cheverrà seguita sino al momento della raccolta.

Iniziato alle 11.30 della mattina dell'11 aprile, il tentativo di superamento del record è stato condotto lavorando su due appezzamenti adiacenti in una azienda agraria gestita dalla Enyingi Agrár Zrt, con sede presso la città di Enying, vicino al lago Balaton nell'Ungheria occidentale. Operando a velocità di lavoro sino a 24 km/h e montando ruote posteriori gemellate 710/70 R42 per minimizzare l'impatto sul terreno sabbioso coltivato, il trattore ha consumato in media solamente 3,1 litri di combustibile per ettaro.

Una squadra di 32 persone è intervenuta in gruppi per eseguire i rifornimenti di sementi, insetticida e fertilizzanti sulla seminatrice, con soste che hanno richiesto solamente un minuto e mezzo per volta. Utilizzando il sistema di guida automatica AccuGuide e impostando sul terminale AFS 700 di CASE IH il livello di precisione tra passate consecutive inferiore a 2,5 cm offerto dai segnali di correzione della rete RTK, la combinazione ha lavorato a densità di semina di 70.000 semi/ettaro su interfile di 76 cm, coprendo una larghezza di 12,19 metri per ogni passata. Il terminale AFS 700 è stato utilizzato per gestire l'applicazione ISOBUS Task Controller, che ha consentito di ottenere il preciso disinserimento alle capezzagne di ciascuna delle file della seminatrice.

Con svolte a fine campo eseguite a velocità di 15-17km/h, il tentativo di superamento del record ha ampiamente dimostrato la validità e la precisione del sistema di gestione automatica delle svolte a fine campo AccuTurn,"

ha affermato Ulrich Sommer di Case IH.

IL SISTEMA DI GUIDA AUTOMATICA ACCUGUIDE

"Ha anche dimostrato la grande manovrabilità dei Magnum nel convergere sulle passate successive. L'utilizzo del sistema di guida automatica AccuGuide ha consentito ai tre operatori di concentrarsi sulle operazioni di semina. Il tentativo di superamento del record è stato monitorato dallo staff dell'Università di Gödöllo, che all'emergenza della coltura provvederà a misurare la precisione di spaziatura tra le piante e a seguire i risultati del lavoro eseguito. Le colture commerciali seminate saranno raccolte questa estate, era pertanto anche importante che venissero impiantate con la precisione necessaria a massimizzarne il potenziale di resa.

"Oltre a dimostrare le sue prerogative quanto a risparmio e rendimento del combustibile e facilità d'uso, la trasmissione CVXDrive ha portato rapidamente la combinazione di macchine alla velocità ottimale di lavoro dopo le manovre in capezzagna e nel convergere sulle passate successive. La grande portata d'olio erogata dal Magnum 380 CVX ha inoltre fatto sì che le ventole di distribuzione delle sementi e dei fertilizzanti della seminatrice lavorassero senza subire perdite di carico, assicurando la precisione di deposizione e impianto delle sementi. La portata d'olio di 221 litri/minuto erogata dal trattore a servizio di entrambe le ventole e dei coltri ad azionamento idraulico ha inoltre consentito di lavorare senza problemi e in condizioni di massima efficienza."



IL TRATTORE STEIGER 620 STABILISCE NUOVI PRIMATI DI PRESTAZIONE IN NEBRASKA

Il modello più grande nella gamma dei trattori gommati di Case IH ha stabilito nuovi primati presso il Nebraska Tractor Test Laboratory (NTTL), la struttura universitaria statunitense di prova e collaudo delle prestazioni utilizzata dalle case costruttrici di trattori.

I risultati delle prove effettuate sullo Steiger 620, la versione gommata del Quadtrac 620, hanno dimostrato, a livello ufficiale, come la macchina sia la più efficiente quanto ai parametri di rendimento di combustibile e fluidi e offra i livelli più elevati al mondo di potenza di trazione alla barra di traino. In ogni categoria, le prestazioni dello Steiger 620 hanno superato quelle di tutti gli altri trattori sottoposti a prova presso il centro.

Oltre al valore più elevato di potenza mai registrato presso il centro NTTL (di 594,08 cv), lo Steiger 620 ha confermato le proprie eccezionali capacità di trasferire efficacemente la potenza al suolo fornendo risultati di 242g/kWh, quanto a risparmio e rendimento del combustibile in condizioni di sforzo massimo alla barra di traino, e sviluppando il 75 % della potenza massima di traino con un consumo di combustibile di 257g/kWh.



FESTEGGIANDO I DIECI ANNI DALL'ENTRATA IN PRODUZIONE DELLA SERIE PUMA

La serie Puma di Case IH, che è diventata una delle gamme di trattori di maggior successo nella storia del brand, quest'anno celebra un anniversario molto speciale.

Dall'annuncio della sua entrata in produzione nell'anno successivo, effettuato nel 2006, la serie Puma di Case IH è sempre stata una delle gamme di trattori di maggior successo nella storia del brand. Progettata e realizzata presso lo stabilimento austriaco Case IH di St Valentin, questa serie di trattori è rapidamente diventata la più versatile e in grado di soddisfare qualsiasi esigenza: dalle aziende di grandi dimensioni, agli allevatori, ai contoterzisti e altri operatori del settore.

La prima gamma Puma fu presentata negli Stati Uniti agli Husker Harvest Days, nel 2006, e comprendeva quattro modelli con potenze da 165 a 210 CV, sviluppate da un motore sei cilindri da 6,75 l che rispondeva alle normative sulle emissioni Stage III allora in vigore. Il propulsore turbocompresso con intercooler era dotato del sistema di iniezione elettronica Common rail, assolutamente innovativo al tempo.

Tutti i modelli montavano di serie una trasmissione Full Powershift con 18 rapporti in marcia avanti e 6 in retromarcia, che comprendeva un brevettato sistema di rilevazione della coppia volante per misurare il regime motore e il carico agente sulla trasmissione. I livelli massimi di rendimento del motore e di risparmio di combustibile erano garantiti da una funzione di cambio automatico che modulava i passaggi tra i rapporti di marcia in base al regime motore, al carico agente sulla trasmissione e alla velocità di avanzamento. Un superriduttore opzionale

aggiungeva 10 rapporti supplementari in avanzamento e sei in retromarcia.

AUMENTANO LE OPZIONI DI TRASMISSIONE

Negli ultimi dieci anni la gamma è stata ampliata, ristilizzata e ridisegnata per creare una linea di trattori che fungesse da perfetto complemento ai modelli Maxxum e Optum di fascia superiore. Nel 2007, l'introduzione di una nuova trasmissione Full Powershift con 19 rapporti di marcia rese possibile raggiungere la velocità di marcia di 50 km/h nei trasferimenti su strada. Fu tuttavia l'anno seguente che vide una delle aggiunte più significative alla gamma con l'introduzione della trasmissione opzionale a variazione continua CVX, nata dagli oltre dieci anni di esperienza maturati nello sviluppo di questa tecnologia per altre tipologie di trattori costruiti a St Valentin. La nuova trasmissione presentava i vantaggi di risparmio di combustibile e produttività offerti dalla variazione infinita della

velocità sino a 50 km/h e consentiva ai trattori che ne erano equipaggiati di lavorare a velocità di avanzamento o a regimi motore impostati per fornire i livelli massimi di efficienza.

Oggi la serie Puma continua a essere il cuore della linea di trattori costruita a St Valentin, Austria, e spazia dal modello standard Puma 150 con trasmissione ActiveDrive Powershift a sei stadi, sino al modello top della gamma Puma 240 CVX. Facendo leva sulla passione e la competenza dei suoi progettisti e dei suoi addetti alla produzione e sulla tecnologia modernissima dei suoi impianti produttivi, lo stabilimento di St. Valentin, sede europea di Case IH, costruisce oggi diversi modelli di trattore realizzati secondo i più elevati standard di qualità e precisione. Ogni trattore Puma di Case IH è l'espressione dell'eccellenza della progettazione e della produzione austriaca. Se non ne avete ancora provato uno nelle vostre aziende, i dieci anni di esperienza maturati da Case IH nello sviluppo di questi trattori non mancheranno di convincervi sulla validità di queste macchine.



... CON NUMEROSI AGGIORNAMENTI

La gamma Puma, il cuore della linea di trattori di Case IH, è stata sottoposta per il nuovo model year a una serie di aggiornamenti, con aggiunte e dotazioni avanzate appositamente studiate per rendere questa macchine ancora più produttive e facili da utilizzare.



L'arricchimento della gamma con diverse nuove caratteristiche e funzioni amplia più che mai la varietà di scelta offerta dai trattori Puma, consentendole di rispondere ai requisiti di qualsiasi tipo di attività agricola.

Considerando la diretta correlazione tra comfort dell'operatore e produttività, sono stati apportati significativi miglioramenti alla sospensione dell'assale anteriore, incorporando nei modelli dal Puma 185 Multicontroller al Puma 240 CVX un doppio accumulatore che aumenta il comfort di marcia per l'operatore, in particolare al variare delle condizioni di carico sugli assali. Ai trattori viene sempre più richiesto di eseguire le operazioni a velocità maggiori al fine di sfruttare al massimo le limitate finestre temporali, perciò queste revisioni delle sospensioni, che ne migliorano la reattività di risposta e il livello di ammortamento, accrescono ulteriormente il comfort di guida dell'operatore dei Puma e la stabilità della macchina sia nelle attività di lavoro che di trasferimento su strada. Nel frattempo la massa lorda massima ammissibile del veicolo è stata aumentata da 13.000 a 13.650 kg sui modelli Puma Multicontroller e 14.000 sui Puma CVX, migliorando quindi la capacità della macchina su strada.

I modelli Puma dal 185 Multicontroller al 240 CVX possono ora essere equipaggiati con l'ASC (Adaptive Steering Control)

ovvero il sistema di controllo adattativo dello sterzo. Questo sistema di sterzata variabile consente di modificare il rapporto tra i giri del volante e l'angolo di sterzata delle ruote anteriori in base alle esigenze dell'operatore. In questo modo, il numero di giri del volante necessari per portare da un finecorsa all'altro il sistema sterzante del trattore può essere regolato a seconda del lavoro da svolgere. Tramite il terminale AFS del trattore l'operatore può selezionare il rapporto di sterzo desiderato scegliendo tra tre opzioni preimpostate oppure un'opzione personalizzata.

Nuovo, e disponibile per tutti i modelli Puma, è anche lo sterzo di tipo reattivo (Reactive Steering) che migliora la reattività e il centraggio automatico del sistema, grazie alle migliorie apportate all'assale anteriore, tra cui i nuovi sensori di sterzo.

SISTEMI DI CONTROLLO ATTREZZI

Sui Puma Multicontroller e Puma CVX con ISOBUS Classe III è inoltre possibile il trasferimento bidirezionale dei dati tra il trattore e qualunque attrezzo compatibile. Questo permette di controllare le funzioni dell'attrezzo tramite il terminale AFS 700, inoltre a sua volta l'attrezzo può fornire in risposta dati in grado di controllare parametri del trattore, come la velocità di avanzamento, arrivando così a ottimizzare le prestazioni

in operazioni come quelle di pressatura. Il sistema di Classe III consente per esempio alla pressa di gestire lo sterzo del trattore lungo l'andana per assicurare un'alimentazione uniforme e una perfetta formazione delle balle.

Con il terminale AFS 700 è ora possibile configurare in modo semplice e veloce tutti i pulsanti del Multicontroller (a parte quelli che comandano la trasmissione) più le levette e il joystick dei distributori ausiliari, in modo da comandare gli attrezzi ISOBUS a piacimento. Si è pensato in questo modo di consentire agli operatori di creare una serie di comandi configurati secondo le loro specifiche esigenze e le circostanze.

Tutti i modelli ora si avvalgono di distributori idraulici ausiliari codificati in base al colore. Di conseguenza l'accoppiamento degli attrezzi risulta più rapido, in quanto si identifica più facilmente la corrispondenza tra il singolo distributore posteriore del trattore e il relativo interruttore (modelli con distributori ausiliari elettroidraulici) o la relativa levetta (modelli con distributori ausiliari meccanici) in cabina. Grandi o piccoli che siano, tutti gli ultimi aggiornamenti apportati alla gamma di trattori Puma di Case IH non mancheranno di contribuire ad aumentarne la produttività e facilitarne l'uso.

PUMA IN EDIZIONE SPECIALE

Per festeggiare il suo 175° anniversario (vedi l'articolo nel presente numero) all'inizio di quest'anno Case IH ha annunciato il rilascio di un'edizione speciale del trattore Puma 175, uno dei modelli più venduti della gamma.

Disponibile in produzione limitata e realizzata per festeggiare i 175 anni dalla

fondazione dell'azienda che oggi è diventata il gruppo Case IH, l'edizione speciale celebra anche i dieci anni di produzione della serie Puma, la gamma di sette modelli con potenze da 150 a 240 CV realizzati nello stabilimento di St. Valentin.

La versione speciale 'Limited Edition' del Puma 175 è rifinita con una distintiva colorazione rosso perlato 'Viper Stryker', la stessa utilizzata per il Concept Vehicle Autonomo (ACV) di Case IH presentato

in anteprima negli USA al Farm Progress Show 2016 e successivamente al SIMA 2017. Di questa versione speciale 'Limited Edition', caratterizzata inoltre da esclusive decalcomanie che richiamano il 175° anniversario, saranno prodotte solamente 175 unità in totale. Questi trattori in versione speciale 'Limited Edition' sono stati realizzati per la vendita dettaglio senza nessun costo aggiuntivo rispetto ai modelli standard.

LE MIETITREBBIE AXIAL-FLOW CONTRIBUISCONO A SUPERARE

IL RECORD MONDIALE DI RACCOLTA DI FRUMENTO

Nel corso di quest'anno, una coppia di agricoltori della Nuova Zelanda ha infranto il record mondiale di raccolta di frumento utilizzando la propria Axial-Flow 9230 in una coltura che ha reso 16,791 tonnellate per ettaro.

L'agricoltura neozelandese può essere meglio nota per le attività di allevamento di ovini e la produzione lattiero-casearia, ma la sua lunga stagione di crescita, i livelli di irraggiamento estivo e il clima marittimo temperato fanno sì che goda delle condizioni ideali per fornire eccezionali rese di cereali. Il Paese produce regolarmente raccolti record di frumento a livello mondiale, e ne ha appena sottratto il titolo ufficiale al Regno Unito. Eric e Maxine Watson, utilizzando mietitrebbie Case IH, gestiscono dal 1992 un'azienda agricola di 490 ettari a Wakanui, presso Ashburton, nella regione di Canterbury situata nell'Isola del sud della Nuova Zelanda. Gran parte delle loro colture, che comprendono cereali, foraggi, semi per ortaggi e legumi, è destinata alla produzione di sementi e, tra i fattori che li aiutano a ottenere i livelli massimi di resa senza incorrere in spese eccessive vi sono le tecnologie dell'agricoltura di precisione "Precision farming".

Utilizziamo un sistema computerizzato di irrigazione a dose variabile per essere certi che alle colture sia fornita esattamente la quantità di acqua necessaria," spiega Eric.

"Prestiamo inoltre grande attenzione alla salute e alla salvaguardia del suolo, ne verifichiamo regolarmente i livelli di azoto per minimizzare l'uso di fertilizzanti e ottimizzarne l'efficienza e utilizziamo macchine cingolate per ridurne il compattamento."

Il raccolto record di Oakley è stato ottenuto in un campo di 11,89 ettari del Regno Unito coltivato a frumento e seminato a metà aprile del 2016. La raccolta effettuata a metà febbraio ha fornito una resa di 16,791 tonnellate/ha, battendo di 0,272 tonnellate/ha il record precedente detenuto da Rod Smith della contea del Northumberland, nel Regno Unito. Dopo le debite verifiche, è stato iscritto nel Guinness dei primati.

Di media le rese di frumento irrigato in Nuova Zelanda sono nell'ordine di 12 tonnellate/ha, e sebbene per vari anni i Watsons avessero ottenuto rese maggiori, non avevano mai tentato di battere il record mondiale sino a quando non sono stati incoraggiati a farlo dai loro consulenti agronomi e in materia di fertilizzanti. I Watson hanno lavorato in stretta collaborazione con la Bayer New Zealand, che aveva precedentemente aiutato Warren Darling, della vicina Timaru, a battere il record mondiale per l'orzo. La Yara Fertilizers New Zealand ha fornito la propria consulenza per quanto concerneva i requisiti nutrizionali delle colture, ricorrendo a regolari analisi del tessuto fogliare per rilevare nel tempo la concentrazione degli elementi e dei nutrienti.

"La coltura è stata seminata a densità molto basse, per favorire l'accettamento, e irrigata regolarmente," spiega Eric. "Quando ero al lavoro con la mietitrebbia ho tuttavia notato cose che mi hanno fatto pensare che avrei potuto ottenere risultati ancora migliori, e i picchi di resa erano a volte molto superiori alla media."

ACQUISTATO PER LA SEMPLICITÀ D'USO

Negli ultimi quattro anni i Watsons hanno utilizzato una mietitrebbia Case IH

Axial-Flow 9230, che è stata proprio quella con cui hanno superato il record mondiale di raccolta di frumento. "Dotata di cingoli anteriori per minimizzare il compattamento del terreno e le oscillazioni della barra di taglio, l'abbiamo acquistata principalmente per la sua semplicità d'uso", spiega Eric. Lavora con una testata a taglio diretto Draper da 9 metri o con pick-up di Case IH per le colture su andane.

"Il minore numero di parti in movimento rispetto ad altri modelli è un significativo fattore a suo favore, che riduce inoltre gli interventi di manutenzione e l'usura," ribadisce Eric. "Il singolo rotore è l'ideale per la trebbiatura delle nostre delicate colture da seme, che comprendono vari ortaggi, loglio e festuca, mentre la funzione di inversione idraulica del rotore consente di eliminare facilmente eventuali ingolfamenti. Coltiviamo anche cicoria, che può crescere sino ad altezze superiori ai due metri, ma la Axial-Flow la raccoglie senza problemi. E, naturalmente, è eccezionale anche con il frumento. È inoltre facile cambiare i moduli controbattitore per i diversi tipi di prodotti, in particolare per passare dalla raccolta dei piccoli semi a quella dei legumi.

Gli ultimi quattro anni di esperienza nell'utilizzo di un Quadtrac 450 hanno fatto sì che già conosciamo le cingolate di Case IH. Prima utilizzavamo una macchina a due cingoli, ma ci siamo rapidamente resi conto dei vantaggi offerti dalle versioni con quattro cingoli e sterzo articolato, specialmente alle capezzagne. La dotazione di cingoli sia per la mietitrebbia che per il grande trattore aiuta a salvaguardare la struttura del suolo dei nostri campi, un fattore critico per la coltivazione di colture ad alta resa."

Eric Watson

**I TEST ESEGUITI IN FRANCIA DIMOSTRANO LA
PRODUTTIVITÀ DELLE AXIAL-FLOW**

NELLA RACCOLTA DEL MAIS



La coltura è stata seminata in aprile; la varietà era Mais Adour (Pioneer), che è cresciuta a un'altezza di 4 metri prima della raccolta effettuata il 12 ottobre 2016.

Nell'ottobre 2016, Case IH ha dimostrato l'efficienza e le prestazioni della tecnologia delle proprie Axial-Flow nella raccolta di mais in occasione di una Giornata dimostrativa delle prestazioni sul campo (Field Performance Day) tenuta nel sud-ovest della Francia.

L'azienda agricola La Bergerie ha sede ad Herré, un villaggio situato nella regione della Nuova Aquitania. Con un'estensione di 650 ettari, ha destinato 400 ha alla produzione di mais e mais ceroso, assieme a mais dolce e legumi. È di proprietà dei fratelli Laffargue, che da 20 anni utilizzano macchine Case IH e attualmente dispongono di una Axial-Flow 6088, un Magnum 340 CVX e un Puma 180 CVX.

Gli ampi appezzamenti dell'azienda erano l'ideale per consentire alla mietitrebbia in prova di dimostrare al meglio le proprie capacità e prestazioni, inoltre la sua pesa era in grado di registrare con precisione l'entità del mais raccolto. I titolari sono stati lieti di accoglierci e pronti a cimentarsi nella prova. Il team di Case IH, che comprendeva Yoann Clarisse (Harvesting Area Sales Zone Manager) alla guida della Axial-Flow 7240, Sylvain Garnier (Product Specialist), Loïc Massuyau (Area Service Zone Manager) e Michel Sachot (Tractor Area Sales Zone Manager), ha collaborato con il concessionario Case IH di zona, Samim di Castelculier.

Sarebbe stato facile fare gli spacconi con la più grande Axial-Flow 9240 da 634 cv (474 kW), ma lo scopo era di dimostrare l'efficienza e le prestazioni della tecnologia a rotore singolo nella raccolta di mais, piuttosto che le prestazioni assolute di queste macchine, così il team ha scelto una Axial-Flow 7240 gommata. Il più piccolo modello 240, con potenza nominale di 425 cv (317 kW), era dotato di una serie di attrezzature montate in produzione per la raccolta del mais, tra cui un rotore Large tube con 56 spranghe di sgranatura e otto barre di separazione, tre

controbattitori a spranghe rotonde e un controbattitore con maglia alternata a fili grandi (LSW), un precrivello di 15/8", crivelli superiore e inferiore, elevatore granella a due velocità e filtro rotativo con spazzole.

Per valutare le prestazioni complessive della mietitrebbia sono stati presi in considerazione cinque criteri: Produttività, Qualità della granella (numero di chicchi rotti e livello di impurità), Pulizia della granella, Perdite di prodotto e Altezza degli stocchi al di sotto della testata.

CONDIZIONI REALISTICHE DI PROVA

La mietitrebbia è stata utilizzata alle normali condizioni di esercizio, utilizzando impostazioni realistiche. La barra di taglio è stata regolata all'altezza di 10 cm, il corpo trinciante forniva una lunghezza di taglio di 20-32 cm e la velocità di lavoro era di 4,5-7,2 km/h.

Ciò nonostante, la Axial-Flow 7240, equipaggiata con la testata mais a 12 file Case IH 4412, ha lavorato una superficie di 24,60 ettari in tre ore e 55 minuti, con una media di 6,3 ha l'ora e un tenore medio di umidità del prodotto del 22%. I risultati, sottoposti a verifica indipendente, hanno evidenziato che in tale tempo la Axial-Flow ha raccolto 318 tonnellate di mais, con resa di picco sino a 106 tonnellate

l'ora e resa media di 81,1 t/h, incluse le svolte a fine campo. Le perdite di prodotto sono state minime, pari a solo lo 0,4%.

Le analisi condotte sui campioni da un laboratorio indipendente hanno confermato l'altissima qualità della granella, che conteneva solamente lo 0,098% di chicchi rotti e lo 0,96% di impurità totali. La qualità dei campioni di granella è stata confermata da analisi effettuate dalla Camera dell'Agricoltura dell'Austria Superiore, che ha riscontrato un contenuto medio di granella rotta pari a solo lo 0,47%, rispetto all'1,67% rilevato per una macchina della concorrenza con battitore di tipo convenzionale.

La brevettata esecuzione a rotore singolo di Case IH assorbe meno potenza di qualsiasi altro sistema trebbiante e offre caratteristiche eccezionali quanto a potenziale di resa e qualità della granella. Il singolo rotore rende le Axial-Flow le migliori del settore per la raccolta di mais, con livelli di produttività ed efficienza che eguagliano quelli dei più potenti e costosi modelli di altri costruttori.

ALTA AFFIDABILITÀ E COSTI RIDOTTI

I fratelli Laffargue sono rimasti impressionati dalle prestazioni della Axial-Flow 7240, e in modo particolare dalla qualità della granella. Le prove e le analisi gli hanno confermato che Case IH costruisce mietitrebbie veramente speciali e che una Axial-Flow con il rotore per mais riesce facilmente a soddisfare i requisiti di stoccaggio di Classe A con meno dello 0,5% di granella danneggiata, abbattendo di conseguenza i tempi e i costi di essiccazione del prodotto, mentre per l'esportazione è cruciale che la granella di mais non sia danneggiata.

24,60 ettari

3 ore e 55 minuti

318 tonnellate di mais

**81,1 tonnellate l'ora come
resa media**

**106 tonnellate l'ora come
resa di picco**

0,4% di perdita di prodotto

0,098% di chicchi rotti

0,96% di impurità totali

AGGIORNATI MOVIMENTATORI TELESCOPICI FARMLIFT

FANNO IL LORO DEBUTTO

La serie dei movimentatori telescopici Farmlift rivista per il 2018 incorpora diverse nuove dotazioni che ne aumentano le prestazioni, sono conformi ai requisiti delle più recenti normative di omologazione UE EU 167/2013 'Tractor Mother Regulation' e di sicurezza EN1459, come pure alle ultime normative europee sulle emissioni dello Stage IV.



Gli aggiornamenti concernono i cinque modelli più grandi della gamma Farmlift, mentre quello più piccolo, il Farmlift 525, resta invariato. I miglioramenti sono studiati per aumentare i livelli di produttività ed efficienza, e vanno dall'aggiornamento dei motori al miglioramento dell'inversore Power shuttle, dalle luci a LED alla pompa idraulica opzionale con maggiore portata.

Tutti i modelli sono mossi da motori NEF quattro cilindri di FPT Industrial, dotati di un nuovo compressore per accrescerne il rendimento. Un catalizzatore ossidante diesel (DOC) abbinato a un sistema di riduzione catalitica selettiva (SCR) che utilizza la soluzione di urea DEF/AdBlue (Diesel Exhaust Fuel), consente di raggiungere i livelli di emissione Stage IV. Il motore dei modelli Farmlift 632, 735 e 935 sviluppa ora una potenza nominale di 121 CV (aumentata di 11 CV), mentre quello dei Farmlift 635 e 742 ha una potenza nominale di 129 cv. La potenza massima dei modelli 632, 735 e 935 è di 133 cv, mentre per i modelli Farmlift 635 e 742 è di 145 cv.

I modelli Farmlift 632, 735 e 935 possono ora essere richiesti con la stessa pom-

pa idraulica a pistoni a portata variabile che prima era disponibile solo per i Farmlift 635 e 742. Questa pompa idraulica a centro chiuso con rilevazione del carico "load sensing" eroga una portata massima d'olio di 140 l/min, 20 l/min in più rispetto alla pompa a ingranaggi di serie, ed è destinata ai clienti che desiderano avere tempi di risposta degli azionamenti idraulici e cicli operativi ancora più rapidi. Su richiesta per questi modelli è anche disponibile una piastra porta-attrezzi con angolo di rotazione totale aumentato a 142 gradi. Le unità di serie presentano un angolo di rotazione di 128 gradi.

Sebbene l'interruttore dell'inversore integrato nel joystick sia diventato una consolidata caratteristica progettuale dei movimentatori telescopici Farmlift 635 e 742, Case IH riconosce che alcuni operatori preferiscono la tradizionale disposizione del comando inversore sul lato sinistro del piantone di sterzo. Di conseguenza, è ora possibile richiedere in opzione una leva di comando inversore abbinata al rispettivo interruttore montato sul joystick, che rimane.

Altri miglioramenti comprendono gli specchietti retrovisori, i nuovi parafan-

ghi posteriori integrati con supporti per le luci, un cofano motore rivisto con leva autobloccante, e luci a LED opzionali per disporre di una maggiore illuminazione quando si lavora la mattina presto o a tarda sera.

La crescente richiesta nel comparto dell'agricoltura europea di movimentatori telescopici con altezze di sollevamento di 6-10m ha indotto Case IH ad aggiornarne e migliorarne ulteriormente la gamma dopo essere entrata in questo segmento di mercato nel 2013 con i Farmlift," afferma David Schimpel-

berger, Product Marketing Manager di Case IH per l'Europa dei Farmlift.

"Gli aggiornamenti e le ulteriori modifiche apportate ai prodotti nell'ottica di conformarci ai regolamenti e alle normative di emissione Stage IV, di omologazione 'Tractor Mother Regulation' e di sicurezza EN1459, dimostrano l'impegno da noi profuso nel competere con i principali players del settore e nel far crescere il nostro business nel segmento dei movimentatori telescopici."

I QUADTRAC AIUTANO I DANESI

A RIVOLUZIONARE L'AGRICOLTURA IN SLOVACCHIA

Giornalisti della stampa specializzata di tutta Europa hanno presenziato all'annuale evento mediatico di Case IH, che quest'anno si è tenuto in Slovacchia presso un'azienda gestita da FirstFarms A/S.

Case IH sta contribuendo a cambiare il volto dell'agricoltura dell'Europa dell'est, che negli ultimi anni ha visto un massiccio incremento dei livelli di efficienza e produttività. Molti di questi miglioramenti si devono ai progressi in termini di qualità, potenza ed efficienza delle macchine, che a loro volta hanno contribuito a trasformare le operazioni in campo, fornendo condizioni di crescita ottimali per le colture e riducendo i costi.

Farms A/S è un'azienda all'avanguardia di questa agricoltura 'new look'. Con sede a Billund, Danimarca, si occupa di investimenti, gestione e sviluppo dell'agricoltura nell'est Europa, dove coltiva 16.400 ha e dà lavoro a 250 persone. Nel 2016 FirstFarms ha fatto registrare un fatturato di 130,3 milioni di corone danesi e nutre perciò l'ambizione di diventare uno dei principali fornitori di servizi di gestione di aziende agricole a livello europeo.

9.300 ETTARI, TRA CUI:

1.948 di frumento invernale

1.465 di mais

1.278 di colza

874 di segale

505 di barbabietola da zucchero

220 di zucche

MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA

Il progetto FirstFarms è nato nel 2005, e attualmente opera in Slovacchia, Romania e Ungheria, dove i costi e le condizioni di produzione e vendita favorevoli costituiscono la base per utili di esercizio costantemente elevati. Oltre al rendimento del capitale azionario investito, FirstFarms prevede nel tempo di realizza-

re plusvalenze significative sotto forma di incrementi di valore della terra e dei beni materiali.

L'investimento in Slovacchia è uno dei più ingenti mai effettuati da un'azienda agricola danese nell'Europa dell'est. Nelle tre aziende slovacche, situate 20-30 km a nord della capitale Bratislava, FirstFarms gestisce circa 9.300 ha costituiti principalmente da terreno agricolo concesso in affitto, a parte 600 ha circa, che sono di sua proprietà.

L'azienda dispone inoltre di un patrimonio zootecnico composto da 2500 bovini da latte integrato da capi giovani, tutto il latte prodotto da FirstFarms viene acquistato da aziende lattiero-casearie europee, allettate dalla capacità di FirstFarms di fornire quantitativi ingenti e costanti di prodotto qualitativamente uniforme.

Attraverso investimenti mirati e l'applicazione di tecniche di gestione agricola modello danese, le tre aziende raggiungono significative economie di scala, con livelli maggiori di efficienza e produttività.

L'azienda ha inoltre smaltito le infrastrutture e le macchine agricole obsolete e logore e investito in nuove macchine, tra cui due trattori Quadtrac di Case IH che hanno contribuito a rivoluzionare le operazioni in campo.

UN NUOVO APPROCCIO

Soren Nielsen, da 11 anni in FirstFarms e divenuto ora Direttore Operativo dell'azienda, afferma: "Nelle nostre aziende agricole in Slovacchia utilizziamo due trattori Quadtrac 620, che hanno sostituito i due Quadtrac 600 che avevamo in precedenza. Li abbiamo acquistati presso AgriCS, il nostro concessionario Case IH della Repubblica Ceca, con il quale abbiamo un ottimo rapporto professionale.



Soren Nielsen

Il sistema a quattro cingoli del Quadtrac offre concreti vantaggi rispetto ai sistemi a due cingoli, e noi li abbiamo valutati entrambi prima di decidere quale acquistare. Il Quadtrac trasferisce con grande efficienza la potenza a terra e la sua larghezza inferiore a 3 m ci consente di spostarci su strada senza bisogno di scorta tecnica."

"I Quadtrac hanno inoltre ridotto notevolmente sia i tempi che i costi di coltivazione, consentendoci di effettuare quasi tutte le operazioni di coltivazione intensiva e preparazione del terreno. Ogni Quadtrac ha due operatori che lavorano a turni di 12 ore in modo da tenerli in funzione 24 ore al giorno, 7 giorni la settimana. Utilizziamo una gamma di attrezzature per la ripuntatura e la coltivazione da 6 a 12m di larghezza, a velocità comprese tra 5 e 15 km/h e che coprono da 5 a 10 ettari l'ora, a seconda del lavoro da svolgere e delle dimensioni dell'appezzamento.

"Utilizziamo il sistema di guida automatica AFS AccuGuide da quando abbiamo acquistato il nostro secondo Quadtrac nel 2012. Il sistema, che ha una precisione di 10cm, viene utilizzato per tutte le operazioni di coltivazione e in tutti i campi, facendo sì che i trattori funzionino con un'efficienza del 99% invece che di circa l'80%. Il sistema di guida automatica AFS AccuGuide è molto più semplice di quello che utilizzavamo in precedenza, gli operatori lo trovano facile da usare e meno faticoso.

"Oggi gestiamo 9.300 ettari con lo stesso numero di dipendenti che avevamo nel 2006 con 3.800ha, il che rappresenta un miglioramento notevole. Le rese sono ora più elevate del 10% - 40% rispetto a prima.

GRANDI VANTAGGI OFFERTI DAI QUADTRAC

A UNA DELLE PIÙ GRANDE AZIENDE AGRICOLE DELL'UCRAINA



Da sinistra a destra: Anatolij Matsyuk, Case IH Ucraina e Moldavia; Viktor Kukharchuk, MRIYA Agroholding; Viktor Cherniyak, Agro Alliance (importatore per l'Ucraina)

Lavorando i terreni di sei delle regioni più fertili dell'Ucraina, la MRIYA Agro Holding con sede a Kiev abbina tecnologie avanzate, macchine e attrezzature innovative, efficienza d'uso delle risorse naturali e una forza lavoro altamente specializzata per ottimizzare le proprie attività agricole.

Negli ultimi due anni l'azienda ha cambiato il suo approccio alle macchine. Tutto è iniziato nell'aprile 2016, quando ha acquistato 10 trattori Case IH Quadtrac 500, scelti per gli elevati livelli di prestazione, qualità e risparmio di combustibile. Secondo Viktor Kukharchuk, Operations Manager, ha contrassegnato una nuova fase nello sviluppo dell'azienda.

"I Quadtrac sono stati il nostro primo investimento importante, uno dei migliori esempi di macchine per l'agricoltura moderna. Il loro sistema di trasmissione a quattro cingoli è più stretto di quello di un trattore gommato di pari classe di potenza, ma presenta una capacità di trazione molto superiore e un baricentro più basso. Questo risulta molto utile nei terreni collinari e in pendenza, dove sarebbe difficile per un trattore gommato fornire buone prestazioni."

L'OPZIONE MIGLIORE

Gli obiettivi principali di MRIYA Agro Holding sono di minimizzare i danni al terreno, ripristinare le caratteristiche fisiche del suolo, aumentarne la fertilità e migliorare le tempistiche e la qualità delle operazioni in campo.

"Le nostre condizioni climatiche e del suolo sono complesse, pertanto scegliamo con cura il meglio quanto a macchine, trattamenti e tecnologie agronomiche da utilizzare," spiega Vitaliy Tkachuk, Capo agronomo della Zahidagroprom LLC. I trattori Quadtrac sono cruciali per il perseguimento dei nostri obiettivi.

"Seguiamo tecnologie di preparazione

minima o su sodo del terreno e i trattori Quadtrac sono l'ideale per le operazioni di coltivazione a dischi e semina. Un Quadtrac abbinato a una seminatrice da 16 file è in grado di seminare 1000 ettari di terreno in primavera e di consumare il 10-15% in meno di combustibile rispetto a un trattore gommato di analoga potenza."

Per gran parte del tempo lavoriamo sulla fragile torba, dove affondano anche i trattori con ruote gemellate. Con i Quadtrac invece, che lavorano con efficacia ed efficienza in qualsiasi condizione, non ci sono problemi."

"I Quadtrac applicano una pressione minima al suolo e, rispetto alle macchine gommate, le differenze sono chiaramente visibili in quanto danneggiano e compattano molto meno il terreno. Ogni stagione, ciascuno dei Quadtrac percorre centinaia di chilometri su campi e strade, ma i cingoli non hanno mai dato problemi e presentano segni solamente minimi di usura."

NOVITÀ PER IL 2016

Nel 2016, MRIYA Agro Holding si è impegnata con Case IH a effettuare un nuovo ordine di cinque Quadtrac 500 e cinque Magnum 340, per un valore di 2.615.000 USD.

Ci occorrono almeno 25 trattori,"

sottolinea Victor Kukharchuk.

"Ora utilizziamo 15 Quadtrac, che

sono esattamente quello che cercavamo. Nessun trattore gommato o con due cingoli di alta fascia di potenza può reggere il confronto con il sistema a quattro cingoli. I Quadtrac galleggiano sui campi, indipendentemente dalle condizioni del terreno e dopo oltre 1500 ore di lavoro non hanno mai dato problemi. I nostri Quadtrac dimostrano che è possibile progettare e realizzare durevoli cingolate in gomma che offrono significativi vantaggi operativi.

"Il costo di acquisto è più alto rispetto a quello di un comune trattore, ma il non scegliere un Quadtrac sarebbe un falso risparmio."

La partnership commerciale tra Case IH e MRIYA Agro Holding continua a consolidarsi: l'azienda ha infatti recentemente acquistato 12 irroratrici Case IH Patriot 4430.

PROFILO DELL'AZIENDA:

Costituita nel 1992, MRIYA Agro Holding produce frumento, girasole, colza, mais, grano saraceno, orzo, piselli e soia; possiede sette impianti di stoccaggio con una capacità complessiva di 60.000 tonnellate. Dando lavoro a 1.600 persone è una dei più grandi produttori di patate dell'Ucraina, gestisce due impianti per la produzione di amido, dispone di un proprio impianto di trattamento e produzione di sementi e di quattro stabilimenti lattiero-caseari con 1200 mucche.

LE PRESSE SONO FONDAMENTALI NELLA NUOVA STRADA INTRAPRESA DA HENRIK PER AUMENTARE GLI UTILI

Henrik Friis gestisce un'azienda lattiero-casearia danese situata 130 km a sud di Copenaghen. L'azienda dispone di 140 vacche da latte e di 80 ettari di terreno.

Per molti anni l'azienda è stata gestita in modo tradizionale, con le vacche tenute costantemente al chiuso. La primavera di quest'anno ha però portato un grande cambiamento. "Abbiamo cambiato strada. Ora intendiamo gestire l'attività come un'azienda biologica, quindi vedrete le vacche fuori nei prati,"

spiega.

"Qui in Danimarca è aumentata la richiesta di latte biologico, specialmente negli ultimi due anni. L'anno scorso ho avuto l'opportunità di cambiare strada, quindi io e mia moglie abbiamo deciso di passare alla produzione biologica.

Da molto tempo i prezzi del latte convenzionale non erano del tutto soddisfacenti mentre quelli del latte biologico erano notevolmente saliti. Al momento riusciamo a ottenere 14 centesimi in più al litro con il latte biologico. Sebbene ovviamente questo ci attragga, comporta tuttavia una riduzione del quantitativo di latte prodotto da ogni vacca. Prima di passare al biologico, da ogni capo ottenevo circa 9.800 litri di latte l'anno, ora ne ottengo 8.000.

Senza dubbio arriverò ad avere livelli di produzione prossimi a quelli che ottenevo prima, ma mi aspetto di raggiungere i 9.500 litri entro l'anno. Dobbiamo passare ai nuovi sistemi e alle nuove tecniche di alimentazione del bestiame. Abbiamo fatto degli investimenti, e anche questi hanno comportato un certo esborso di denaro.

Tutto sommato però sono convinto che sia la giusta soluzione per la nostra attività. E fintanto che cresce voglio essere in grado di soddisfare la richiesta di latte biologico.

NUOVO APPROCCIO PER GLI INSILATI

La gestione in modo organico o biologico dell'azienda comporta che al bestiame venga fornita l'alimentazione corretta. Ora seguo un approccio completamente diverso per gli insilati, ed è per questo che uno dei miei investimenti è consistito nell'acquisto di una nuova rotopressa.

La Case IH RB 545 Silage Pack è la soluzione ideale per le mie esigenze ed è decisamente più avanzata rispetto alle mie precedenti presse con sistema a catena e barre di acciaio. Sebbene onestamente mi aspettassi molto da questa nuova pressa di 6 anni più giovane di quella che usavo prima, in realtà ha superato tutte le mie aspettative.

Le funzioni di abbassamento del fondo "Drop Floor" e di disinnesto del rotore

consentono di rimuovere facilmente gli ingolfamenti quando la pressa preleva grandi quantitativi d'erba. Ma quello che realmente fornisce un'impressione positiva è la possibilità di avvolgere le balle con una pellicola di 140 cm direttamente all'interno della camera di pressatura. Questa è realmente una caratteristica esclusiva che mi consente di avere insilati di qualità molto migliore.

PER AVERE IL MASSIMO DELLA QUALITÀ

Utilizzando la pellicola nella camera di pressatura, si è assolutamente certi che le balle resteranno compresse quando escono dalla camera. Con la legatura a rete, le balle si aprono leggermente e possono lasciar penetrare infiltrazioni d'aria nell'insilato, rendendone disomogenea la qualità. Devo essere sicuro che la qualità dell'insilato sia ai livelli massimi per ogni singola balla che presso.

La pellicola di 140 cm rende inoltre più facile aprire le balle, specialmente in caso di gelate, quando può risultare piuttosto difficile togliere la rete.

Infine ma non ultimo, riesco a risparmiare due strati di pellicola sul piano di fasciatura. Con tre strati di pellicola avvolti nella camera e sei di fasciatura, applico in totale nove strati di pellicola. Questo mi fornisce maggiore capacità operativa sul campo e mi consente di risparmiare un po' di denaro per ogni balla formata, dato che utilizzo meno pellicola di prima.

La mia nuova pressa Case IH RB 545 ha dimostrato in molti modi il suo valore."



LE RIVOLUZIONARIE CARATTERISTICHE DEL

TRINCIAPAGLIA SUPPLEMENTARE X-TRA



Il trinciapaglia supplementare X-tra di Case IH esegue una trinciatura fine e sparge uniformemente la paglia e la pula per l'intera larghezza della testata, anche in condizioni di paglia tenace e ad alta resa. Questo ne consente la rapida decomposizione e inclusione nel terreno, riducendo la trasmissione di fitopatie. Ora disponibile come optional per tutte le Axial-Flow 240, inizialmente era installabile in retrofit anche su alcune delle mietitrebbie serie 230 e 240. Ecco quello che dicono i clienti:

SOLDI BEN SPESI,"

Andrew Cragg, Brooker Farms, Kent, Inghilterra

Andrew Cragg coltiva 570 ha di terreno, tra cui frumento (350ha), colza (100ha) e piselli (100ha). Commentando in una importante rivista di settore del Regno Unito (Farmers Weekly, edizione del 16 settembre 2016), ha affermato:

"Il trinciapaglia supplementare X-tra montato sulla nostra mietitrebbia Case IH Axial-Flow 9230 con testata di 12,5m ha completamente migliorato le cose. Sono soldi ben spesi. La raccolta è la prima operazione di coltivazione da effettuare per le colture dell'anno successivo, è quindi essenziale eseguirle correttamente. L'efficientissimo organo trinciante previene ingolfamenti delle macchine per la lavorazione del terreno. Il taglio degli steli nel senso della lunghezza e trasversalmente fa sì che l'umidità e i batteri penetrino nella struttura interna della paglia, che si decompone molto più rapidamente. I vermi riescono più facilmente a integrare la paglia nel terreno, favorendo la formazione della materia organica e creando un ambiente ottimale per la germinazione. L'azoto risulta meglio fruibile dalle colture, piuttosto che essere trattenuto dalla paglia in decomposizione.

Riscontriamo già i benefici. Con il trinciapaglia supplementare X-tra, la Axial-Flow è la macchina ideale per noi."

TRASFORMA LA GESTIONE DELLA PAGLIA,"

Andrew Clark, Saffron Walden, Inghilterra.

La A.S. Clark & Sons utilizza dal 1981 mietitrebbie Axial-Flow nell'azienda agraria Langley Lawn. Lavorando 800ha di terreno, di cui 440ha a frumento invernale, 200ha a colza invernale, 80ha a orzo invernale, 40ha a fagioli primaverili e 40ha a piselli/fagioli primaverili, Andrew Clark ha affermato:

"L'aumento in larghezza delle testate e la maggiore efficacia dei fungicidi nel mantenere verdi più a lungo le colture hanno reso sempre più difficile trinciare la paglia e spargerne uniformemente i residui per l'intera larghezza della testata.

Prima, invece che utilizzare le tecniche di preparazione minima del terreno, a volte eravamo costretti a ricorrere all'aratura per rinterrare i residui delle colture. Questo rendeva più difficile controllare le piante infestanti e spontanee, facilitando la trasmissione di fitopatie e l'ingiallimento delle colture.

Il trinciapaglia supplementare X-tra montato sulla nostra mietitrebbia Axial-Flow 9230 ha trasformato i processi di gestione della paglia fornendoci i livelli di qualità e di uniformità di distribuzione del trinciato che volevamo ottenere. È sorprendente la rapidità con cui si decompone la paglia trinciata e separata più finemente, riducendo la ritenzione dei composti azotati.



Andrew Clark

Il costo supplementare è più che ammortizzato dai risparmi nelle coltivazioni. In abbinamento all'aratura rotativa e alle coltivazioni primaverili ci aiuta a sbarazzarci delle graminacee."

FA COMPLETAMENTE LA DIFFERENZA,"

Tom King, TAG Farming & Hire Ltd, azienda agraria Rufford Forest, Nottinghamshire, Inghilterra. Produce segale, frumento invernale e frumento primaverile.

La Axial-Flow 9230 di Tom King è stata la prima equipaggiata con un trinciapaglia supplementare X-tra, che ha fatto la differenza. La segale può crescere ad altezze di 1,8 metri, producendo il doppio di paglia rispetto al frumento invernale. È inoltre molto più difficile da trinciare, anche quando completamente matura e in condizioni climatiche ottimali. "Anche con il sistema trinciante supplementare in funzione la mietitrebbia non subisce alcun calo di potenza, mantenendo le rese a livelli ottimali," ha affermato Tom. "I consumi di combustibile aumentano leggermente, ma sono ampiamente compensati dai vantaggi offerti quanto all'integrazione di humus e nutrienti nei nostri terreni leggeri, che facilita le operazioni di coltivazione. "Il trinciapaglia montato sulla nostra precedente Axial-Flow 7120 forniva paglia con lunghezza di 40mm, ora ridotta a 20-25mm dal trinciapaglia supplementare X-tra. La paglia trinciata viene distribuita in modo uniforme per l'intera larghezza della testata, anche nelle giornate ventose, riducendone l'accumulo in file."

UNA VALIDA AGGIUNTA,"

Stephan Randel, Agro Bördegrün GmbH & Co, Magdeburg, Germania. Lavorando 3.200 ettari di terreno,

questa azienda innovativa produce cereali invernali e colza, ha inoltre destinato 400ha di terreno alla coltivazione di barbabietole da zucchero e mais per il proprio impianto di produzione di biogas. Nel 2016 la Agro Bördegrün GmbH & Co ha valutato l'opportunità di dotare del trinciapaglia supplementare X-tra due delle sue mietitrebbie Axial-Flow 8240.

"Gestire e trattare efficacemente la paglia è una priorità," spiega Stephan Randel, Head of Crop Production and Technology. "In primo luogo aumenta il contenuto di humus dei terreni e, in secondo luogo, contribuisce al rilascio dei nutrienti, impedendone la deplezione."

"La scorsa stagione di raccolta abbiamo equipaggiato due mietitrebbie con il trinciapaglia supplementare X-tra per fare un confronto diretto con quelle che ne erano sprovviste. Il sistema fornisce paglia di qualità pressoché perfetta. La trincia benissimo e in modo molto uniforme, con una lunghezza di circa 5cm che ne consente lo spandimento ottimale. La paglia si decompone molto più rapidamente, la coltivazione delle stoppie risulta più facile ed è più semplice incorporare i residui provenienti dal nostro impianto di produzione di biogas.

"L'ottimale decomposizione della paglia ci consente inoltre di sfruttare al meglio i nutrienti che contiene. La completa decomposizione della paglia favorisce inoltre l'instaurazione di condizioni igieniche nei campi, riducendo la trasmissione di fitopatie tra le colture."

Pratico e durevole, il trinciapaglia supplementare X-tra ha dato piena dimostrazione del suo valore anche con proporzioni e densità superiori alla norma di paglia verde.



Stephan Randel

UNA FAMIGLIA DI AGRICOLTORI DEL REGNO UNITO DA LUNGO TEMPO ENTUSIASTA DI CASE IH

Una famiglia dedita da quattro generazioni all'attività agricola è rimasta entusiasta di Case IH sin dall'acquisto di una delle prime mietitrebbie Axial-Flow vendute nel Regno Unito.

Sin dal 1978 la famiglia Ford preferisce macchine di Case IH per lavorare i 360 ettari della propria azienda agraria Red House, situata a South Green, nella contea del Suffolk dell'Inghilterra orientale. In quell'anno sostituirono l'ultima delle loro mietitrebbie Claas, una Dominator 96, con una nuova Axial-Flow 1460, un modello introdotto nel Regno Unito l'anno precedente.

Randolph Ford rimase impressionato dalla progettazione semplice e logica della Axial-Flow, come pure dalla sua facilità d'uso e manutenzione e dalle minime perdite di prodotto. La sua soddisfazione con quella che era la prima mietitrebbia con trasmissione idrostatica dell'azienda ha poi indotto la famiglia ad acquistare una nutrita serie di Axial-Flow negli ultimi 39 anni.

La famiglia Ford sostituì la prima 1460 con una 1660 all'inizio degli anni 80, passando quindi ai modelli 2166, 2366 e 6088. Sebbene ogni nuovo modello abbia portato miglioramenti rispetto al precedente, ancora oggi restano valide le motivazioni che hanno indotto la famiglia all'acquisto della prima 1460. La loro attuale Axial-Flow, arrivata appena prima della stagione di raccolta del 2016, è un modello 6140 dotato del sistema opzionale di pulizia Cross-Flow, che la famiglia apprezza particolarmente anche se i loro appezzamenti sono relativamente pianeggianti.

Oltre alla mietitrebbia Axial-Flow, attualmente la famiglia dispone di un Maxxum 110 e di due trattori Case IH Puma 165 CVX, inoltre ne noleggia un terzo durante la stagione di raccolta.



"Per quanto riguarda i trattori e le mietitrebbie, ci affidiamo a Case IH da quasi 40 anni, ne apprezziamo la facilità d'uso e la trasmissione CVX è particolarmente gradita dai nostri operatori per le sue caratteristiche di praticità e comfort. Sebbene per esperienza sappiamo che i prodotti Case IH sono molto affidabili, li sottoponiamo tuttora regolarmente ad assistenza presso il nostro concessionario Ernest Doe Power di Framingham per mantenerli sempre alle condizioni di efficienza ottimali."

afferma il 43-enne Stephen Ford, che lavora in azienda assieme ai fratelli Trevor e Chris.

La famiglia Ford cambia le proprie mietitrebbie Axial-Flow ogni quattro anni, periodo di tempo che ritiene ottimale a livello finanziario. Utilizzate ogni stagione per la raccolta su circa 280 ettari di colture a rotazione, dopo aver lavorato poco meno di 1.200 ettari restano in condizioni eccellenti e mantengono un elevato valore residuo alla permuta.

"Le Axial-Flow stanno indubbiamente diventando sempre più apprezzate e diffuse," aggiunge Stephen. "Ve ne sono varie al lavoro in questa zona e molte aziende del luogo ne hanno acquistato una l'anno scorso."

IL PUMA CVX

OFFRE VALORE AGGIUNTO

"I trattori di Case IH sono validi, affidabili e con bassi costi di gestione," afferma Simon Berends, titolare della Loonbedrijf Simon Berends BV che utilizza tre trattori Puma CVX: un modello 230 CVX e due 185 CVX.

Dal 1994 l'azienda opera a Nieuw-Buinen, nel nord-est dell'Olanda, data in cui Simon ha iniziato a coltivare 65 ettari di terreno dopo aver venduto un'attività lattiero-casearia con 120 vacche. Successivamente ha iniziato l'attività di contoterzista, diversificandosi nel movimento terra, per passare poi nel 2014 ai trasporti.

Oggi l'azienda agricola comprende 400ha di appezzamenti pianeggianti con terreno sabbioso, un'estensione quasi pari al quadruplo della media nella zona.

Di questa estensione, 250ha sono destinati alla coltura di patate, che dipende in misura significativa dall'irrigazione viste le basse precipitazioni annuali, di soli 800mm. Nella sua attività di contoterzista, Simon serve 50 clienti, principalmente dei settori lattiero-caseario, agrario e del movimento terra.

Cliente di Case IH da quando ha iniziato l'attività agraria, da 23 anni Simon si rivolge al concessionario MCV Valthermond dal quale nel tempo ha acquista-

to numerosi modelli, tra i quali i 845, 856, 956, 4240, 1455 e MX170. Allora cos'è che lo lega al brand?

"Case IH produce macchine e attrezzature valide ed affidabili, che si contraddistinguono per la qualità e il valore aggiunto. Molto importante è inoltre l'assistenza e il supporto forniti dai concessionari. Come cliente di lunga data di MCV Valthermond, so esattamente cosa aspettarmi da loro e loro sanno esattamente cosa richiedo."

Oltre ai tre trattori Puma CVX acquistati nel 2015, Simon possiede tre nuove Big baler Case IH, una 434 e due 434R XL, che utilizza per la pressatura della paglia e del foraggio.

Nell'acquisto dei nuovi trattori Simon cerca i modelli prodotti da costruttori affidabili e di fiducia e che comprendano dotazioni e caratteristiche interessanti. Necessitando di trattori più leggeri, manovrabili ed economici quanto a costi di gestione rispetto ai suoi precedenti modelli Fendt, è rimasto decisamente entusiasta dello speciale pacchetto luci e dell'elevata capacità del sollevatore anteriore dei Puma.

I Puma di Simon offrono un eccellente valore aggiunto e sono stati ordinati con tutta una serie di dotazioni optional installate in produzione, tra cui luci speciali, retrovisori elettrici, sollevatore anteriore, PTO anteriore, pneumatici maggiorati, ventola reversibile e diversi ganci di traino.

Sono utilizzati con varie attrezzature, tra cui le presse Big baler, attrezzature per la coltivazione e lavora-

zione. La cabina silenziosa e confortevole, l'eccezionale visibilità panoramica e la grande manovrabilità, assieme ai potenti motori e alla trasmissione CVX leader del settore, rendono un piacere utilizzare questi trattori.

In due anni, ogni Puma ha accumulato all'incirca 2.000 ore di servizio, e Simon ha in programma di sostituirli al raggiungimento delle 5.000 - 6.000 ore. Ha un'ottima opinione di Case IH e apprezza l'ampia offerta di prodotti della società come pure la professionalità del servizio post-vendita, che definisce come "di livello consono a un prestigioso brand globale".



Simon Berends

...E VERSATILITÀ

DICONO GLI AGRICOLTORI EUROPEI

Un trattore Case IH Puma 160 CVX di sei anni del contoterzista S. C. Marsh Ltd di Dorset, Inghilterra, ha accumulato un totale di 12.300 ore di servizio. Nonostante aver lavorato in media 40 ore la settimana, non mostra alcun segno di calo delle prestazioni.

"Acquistiamo trattori Case IH da 30 anni, a iniziare da un 956XL," afferma Matthew Stantiford, un direttore di questa azienda in attività da 53 anni. Dando lavoro a 15 persone, opera in tutto il West Dorset e nel confinante Somerset, offrendo una gamma completa di servizi principalmente alle aziende lattiero-casearie, che predominano in questa regione dell'Inghilterra.

L'azienda attualmente dispone di sette Puma con potenze da 145 a 240 cv, di cui

il secondo trattore più vecchio è un 160 CVX del 2011.

Abbiamo ottimi rapporti con il concessionario Case IH di zona, la GCS AgriCentre di Dorchester, dal quale abbiamo acquistato il nostro primo Puma dopo aver provato un modello dimostrativo. Offriva un eccellente rapporto prezzo/prestazioni ed è risultato molto affidabile, con bassi costi di esercizio," afferma Matthew.

Che aggiunge: "È un trattore ben rifinito, con una bella cabina che offre un ambiente di lavoro molto confortevole per l'operatore. La trasmissione CVX è ideale per il lavoro sui campi perché consente di impostare esattamente la velocità di avanzamento ottimale per ogni operazione da svolgere.

"Recentemente abbiamo acquistato il nostro decimo Puma; i tre che abbiamo dato in permuta avevano da 7.000 a 10.000 ore di servizio. Sono macchine molto versatili e di alta qualità, con eccellenti livelli di affidabilità costruttiva. I nostri Puma hanno accumulato più di 60.000 ore di servizio, e i loro motori continuano tutti a fornire prestazioni eccezionali.

"Attualmente quello che ha accumulato più ore di servizio è il 160 CVX del 2011. Da nuovo è stato per lo più utilizzato per operazioni di aratura, ma è così versatile ed economico che lo abbiamo usato anche per il traino di carri botte da 3.000 galloni, per azionare un sistema ombre-

licale di distribuzione dei liquami, per trainare una spandiconcime a scarico posteriore da 12t, con una combinazione di falciatrici con larghezza di 9 metri, e inoltre per trainare un ranghiatore di 12 metri, una rotopressa e una avvolgitrice per balle.

"Non abbiamo definito un periodo prestabilito per la sostituzione delle macchine, che valutiamo caso per caso. Ogni operatore mantiene in buone condizioni la propria macchina, mi segnala eventuali problemi e mi avvisa quando sono da eseguire gli interventi di assistenza e manutenzione, che sono svolti da GCS AgriCentre durante il periodo di garanzia."

Il 160 CVX può avere il numero maggiore di ore di servizio di ogni trattore Case IH della flotta, ma sta per essere rapidamente raggiunto da un altro dei nostri Puma, il 230 CVX del 2015, che in soli due anni e mezzo ha già accumulato 6.500 ore di servizio.



Matthew Stantiford



I QUANTUM

SONO LA SCELTA IDEALE PER I VIGNETI SPAGNOLI

I trattori Quantum di Case IH sono diffusamente utilizzati nei frutteti e nei vigneti per le dimensioni compatte, la versatilità e le prestazioni. Farm Forum ha visitato in Spagna un viticoltore che ne possiede due.

Case IH ha introdotto i modelli Quantum per soddisfare la crescente richiesta di trattori moderni, efficienti ed altamente produttivi per le aziende di frutticoltori e viticoltori. Aziende innovative di questi settori stanno sempre più ricorrendo a maggiori densità di impianto per massimizzare l'utilizzo del suolo e sostituendo regolarmente le macchine per ottimizzare i livelli di affidabilità, produttività e redditività.

In Spagna, il proprietario di un'azienda vitivinicola e ortofrutticola David Fuentecha Manzanares si serve di due modelli Quantum da 95 cv, un 95N e un 95F. Situata a 50 miglia dalle coste settentrionali del Paese, a Hormilla, nella provincia di La Rioja che dà il nome al vino rosso di fama mondiale, il crescente ricorso a queste macchine ha consentito all'azienda di espandersi, accrescere i livelli di produttività e ridurre la manodopera.

I 20 ettari a vigneto producono le uve di varietà Rioja, inoltre l'azienda dispone di altri 12ha coltivati a pere e ulteriori 12ha coltivati a frumento e orzo, che la rendono leggermente più grande delle altre della zona. Le colture di cereali forniscono 700kg-1000kg/ha, una resa bassa anche per questa arida regione, ma il frumento è di altissima qualità e utilizzato per la panificazione. La resa delle pere è

di 30-35 t/ha, mentre quella dei vigneti va da 9000kg/ha per le varietà di uva bianca e sino a 6500kg/ha per la varietà Tempranillo, l'uva nera da cui si ottiene il vino Rioja.

Il terreno è collinare, rendendo difficili le operazioni di coltivazione, mentre la composizione del suolo va dall'argilloso presente nelle zone collinari al misto sabbia e ghiaia presente nei campi più bassi vicini al fiume Tuerto. Le precipitazioni medie annuali sono di 400-500 litri/m², ma dopo il freddo e arido inverno 2016/2017, da giugno sulla zona sono caduti solamente 100 l/m² di acqua piovana. Il Señor Manzanares è ricorso all'irrigazione per salvare le colture, che altrimenti sarebbero andate perse, ma è comunque stato un anno difficile.

IL CAMBIO DI BRAND

L'azienda utilizza trattori Case IH dal 2009, quando il Signor Manzanares ha valutato il primo modello Quantum arrivato presso il concessionario Case IH di zona, Talleres Cargo, con magazzini a Castañares de Rioja e ad Haro. Impressionato dalle prestazioni, la manovrabilità e la facilità d'uso del Quantum, ordinò un modello 95N, quindi nel 2014 sostituì i trattori John Deere e New Holland con un modello 95F.

Quando valuta l'acquisto di un nuovo trattore, il Señor Manzanares insiste sul fatto che sia pratico, manovrabile, facile da utilizzare e confortevole. Tra gli altri fattori che prende attentamente in considerazione vi sono il rapporto prezzo/prestazioni, la validità del servizio di assistenza offerto dal concessionario e la praticità.

Il modello 95F è mosso da un motore diesel quattro cilindri da 4,5 litri, che sviluppa una coppia di 398Nm a 1300 giri/min, ed è dotato di una trasmissione 16A/16R. Il trattore monta potenti freni e anche con innestata la doppia trazione il suo raggio di sterzata è di soli 3,44 metri. Con un peso di 3000kg, il 95F presenta un passo di 2,18m, un'altezza di 2,27m, una larghezza di 1,398m con i pneumatici posteriori 340/85 R28 di serie e dispone di un sollevatore idraulico con capacità di 2600kg.

Con caratteristiche meccaniche simili, il Quantum 95 N misura 2,25m in altezza dalla sommità della cabina e ha una larghezza di 1,225m con pneumatici posteriori di misura 320/85 R28. A titolo di confronto, il Quantum 95V sarebbe persino più compatto, misurando 2,19m in altezza e 1,069m in larghezza con pneumatici misura 280/85 R28.

L'elevato livello di specifica e le cabine climatizzate dei trattori Quantum soddisfano tutti i requisiti del Signor Manzanares. Utilizzati con varie attrezzature, lavorano sino a nove ore al giorno: il 95N ha accumulato 500 ore di servizio e il 95F 380.

Il Signor Manzanares tiene in alta considerazione Case IH e si aspetta che i suoi trattori Quantum gli offrano molti altri anni di affidabile servizio; tuttavia uno dei suoi desideri sarebbe di avere un Quantum con la trasmissione CVT!



David Fuentecha Manzanares



IL TEAM MAXSERVICE AIUTA UNA

MIETITREBBIA SPAGNOLA A TORNARE PRONTAMENTE IN SERVIZIO

MAXSERVICE, il nome del servizio di assistenza di emergenza con massima priorità di Case IH, consente ai clienti di accedere a un servizio di assistenza post-vendita di altissima qualità disponibile 24 ore su 24, 7 giorni la settimana, per 365 giorni all'anno. A completamento dell'assistenza fornita dai concessionari autorizzati di zona, si tratta di un servizio d'eccellenza fornito a chi utilizza le macchine e le apparecchiature Case IH e comprende l'accesso a parti e ricambi non reperibili altrove e la loro consegna espressa quando e dove sono richiesti.

Era proprio il servizio di assistenza che la scorsa stagione di raccolta serviva a un cliente spagnolo quando la testata Case IH 3020-25 montata sulla sua Axial Flow 7230 si era danneggiata in un incidente.

L'agricoltore spagnolo José Carlos Caminero Liqueste gestisce 150ha di colture a rotazione a Padre Sinisio Nevares 2 34120, Carrion de los Condes, nella provincia di Palencia, a circa 75km dalle coste settentrionali della Spagna. Lavora anche come contoterzista per altri agricoltori della zona, raccogliendo mais, girasole, erba medica, piselli e colza.

Cliente di Case IH dal 2011, quando acquistò una pressa LB424, il Signor Liqueste ha acquistato una nuova Axial-Flow 7230 nel 2016. Quando un incidente ne ha danneggiato la testata all'inizio della sua

prima stagione di lavoro, ha immediatamente contattato il concessionario di zona, la Talleres Cargo S.L. di Castanares De Rioja, che serve le regioni di Burgos, Palencia e La Rioja.

L'incidente si è verificato durante la stagione di raccolta, quindi il Signor Liqueste aveva un disperato bisogno che la riparazione venisse eseguita il più presto possibile. Si era danneggiata la coclea della testata 3020-25 e, dato che raramente è richiesto un ricambio così grande e costoso, il concessionario non ne disponeva di uno a magazzino; così ha inoltrato al servizio MAXSERVICE una richiesta di Assistenza di emergenza (BDA).

Il servizio di assistenza di emergenza per guasti e fermi macchina (BDA) interviene prendendo tutte le misure necessarie a limitare quanto più possibile i fermi macchina. Tramite il servizio BDA, i guasti alle macchine e alle attrezzature sono segnalati non solo al concessionario ma, se necessario per risolvere il problema, anche a Case IH.

Un apposito team provvede all'individuazione e alla consegna delle parti di ricambio, curandosi inoltre delle spedizioni internazionali e seguendo i clienti sino alla completa risoluzione degli inconvenienti. Dopo aver risolto il problema, vengono eseguiti sondaggi sulla soddisfazione del concessionario e del cliente per valutare le prestazioni e l'efficacia del servizio e della procedura seguita, misurate in ore totali di fermo macchina.

I MOLTI RICAMBI OCCORRENTI PER LA RIPARAZIONE

In tutto, per riparare la coclea nella Axial-Flow del Signor Liqueste sono occorse 27 diverse parti di ricambio, tra cui cuscinetti, bracci, pignoni, staffe e aspo. Gran parte dei ricambi è stata immediatamente reperita nei quattro magazzini europei (di Le-Plessis, Daventry, Madrid e Heidelberg) e inviata direttamente alla concessionaria Case IH Talleres Cargo S.L. L'unica parte di ricambio non disponibile era ovviamente la più grande: l'aspo (n. parte 84297333) era disponibile solamente



con consegna dagli Stati Uniti, dove sono costruite le mietitrebbie Axial-Flow.

Dopo aver effettuato l'ordine, il reparto BDA è stato informato del fatto che per la consegna del ricambio ci sarebbero volute sei settimane. Dato che questo era inaccettabile, il team BDA francese ha deciso di valutare tutte le alternative.

Hanno individuato una identica mietitrebbia Case IH Axial-Flow con la relativa testata in attesa di essere spedita in Australia dal porto belga di Zeebrugge. Per rimettere al più presto in servizio la macchina del cliente, il team ha deciso di prelevare i ricambi da quella macchina, ma dato che si trovava in un'area vincolata in attesa del trasporto, occorreva un'autorizzazione speciale. Una volta ottenuta l'autorizzazione, una squadra di tecnici è andata a rimuovere le parti occorrenti e un autocarro appositamente utilizzato per questa operazione ha trasportato l'aspo di ricambio direttamente sino all'azienda agricola del Signor Liqueste. La riparazione è stata eseguita con sua piena soddisfazione e in brevissimo tempo la Axial-Flow è stata rimessa in servizio.

Il team BDA gestisce sino a 4.900 linee prodotte; il suo periodo di maggiore attività nel corso dell'anno va da maggio alla fine di ottobre, quando le macchine spesso lavorano 24 ore su 24 per l'intera settimana per eseguire la raccolta e impiantare le nuove colture.

Ismael Zibouh, membro del Dealer Parts Support Department e del team BDA, afferma: "Attraverso uno stretto lavoro di squadra, io e i miei colleghi facciamo tutto il possibile per fornire la massima assistenza a clienti e concessionari e per risolvere ogni inconveniente che si trovino ad affrontare, qualsiasi sia il problema e dovunque si verifichi. Siamo stati tutti felici di essere riusciti ad aiutare il Signor Liqueste a ritornare velocemente in campo."



Il team WINDELIVERY di CNH Industrial a supporto del servizio MAXSERVICE di Case IH: (da sinistra a destra) Gia-Thanh Thai, Ismael Zibouh, Iqra Abdul, Salah Zerdeb, Emilie Bacquet, Tony Ofoya Ngolo.

NUOVE TECNOLOGIE

PER ALLEGGERIRE IL CARICO DI LAVORO

Case IH ha introdotto una serie di nuovi sviluppi per le proprie tecnologie di precision farming, tra cui il sistema opzionale AccuTurn, che automatizza le sequenze di svolta a fine campo.



GESTIONE AUTOMATICA DELLE SVOLTE A FINE CAMPO PER CONVERGERE CON PRECISIONE SU CIASCUNA DELLE PASSATE SUCCESSIVE

Il nuovo sistema AccuTurn di Case IH automatizza le sequenze di svolta a fine campo subentrando nel controllo delle funzioni di guida e facendo convergere con precisione il trattore sulla passata successiva selezionata; migliora così il comfort per l'operatore nelle operazioni ripetitive durante le lunghe giornate di lavoro. Potenzia le funzionalità dell'esistente sistema di guida automatica AccuGuide facendo sì che ogni convergenza della macchina sulla passata o l'andana successiva avvenga con la stessa precisione di guida seguita sul resto del campo. Quando si lavora con attrezzi trainati o portati, il sistema consente di configurare parametri come la larghezza della capezzagna, la forma del tracciato curvilineo da seguire durante le svolte e il punto di inizio delle svolte. Sullo schermo del monitor AFS viene inoltre visualizzata la distanza mancante dall'inizio della sequenza di svolta. Attivato con un apposito codice disponibile presso il concessionario di zona, il sistema AccuTurn può essere integrato in tutti i precedenti sistemi AccuGuide abbinati al monitor AFS 700.

LA NUOVA FUNZIONE DI UTILIZZO ORMAIE "TRAMLIN" PER IL SISTEMA ACCUGUIDE

Una nuova funzione di visualizzazione tridimensionale delle mappe dei campi sul

monitor AFS 700 evita all'operatore di dover contare il numero di ormaie nelle operazioni di semina. Le passate in cui sono, o devono essere disposte, le ormaie sono identificate con codici colore, ed è ora possibile usufruire simultaneamente delle funzioni di salto andana e di utilizzo delle ormaie.

NUOVA FUNZIONE DI CONFIGURAZIONE DEL MODELLO DI TRACCIATO DI GUIDA LUNGO GLI ANGOLI ALLA CAPEZZAGNA

Solitamente i sistemi di guida automatica arrotondano i tracciati seguiti negli angoli in testata del campo, e per poter far lavorare la macchina su angoli a 90 gradi è necessario riprendere la guida manuale. Una nuova funzione di gestione dei tracciati di copertura, che estende le linee A-B visualizzate sullo schermo oltre i confini del campo, consente ora di lavorare fino all'angolo di testata del campo e di creare tracciati con angoli a 90 gradi. Questa funzione automatica consente di sfruttare al massimo il terreno disponibile. Il sistema di guida AccuGuide viene attivato immediatamente dopo che l'attrezzo con cui si lavora entra in un angolo alla capezzagna.

IL MONITOR AFS 700 È ORA COMPATIBILE CON I DATI DEI FILE DI FORMA SHAPE FILE

Ora i dati relativi ai confini dei campi possono essere importati anche in formato Shape File. È possibile produrre esternamente vari tipi di dati in formato Shape File, per esempio relativi a mappe di applicazione per operazioni di semina, concimazione o irrorazione, e quindi importarli mediante chiavetta USB senza che occorra creare per intero nuovi file utilizzando software desktop esterni. I dispositivi in rete ISOBUS consentono di gestire da una sola unità le funzioni di Controllo sezioni, semplificando i processi di impostazione, e consentendo di risparmiare tempo in quanto non è richiesto l'invio di dati dall'applicazione ISOBUS Task Controller. Quando si utilizzano interamente le capezzagne, la funzione di Controllo sezioni consente di operare con la massima precisione.

IL NUOVO RICEVITORE GNSS ACCUSTAR

Il collaudato motore elettrico per i sistemi di guida automatica ElectriSteer è principalmente destinato ai trattori e le mietitrebbie di modelli precedenti, come pure ai piccoli trattori non predisposti in produzione per i sistemi di guida automatica, e può ore operare in abbinamento al monitor AFS 700. Può essere ora utilizzato assieme al nuovo ricevitore AccuStar, che offre i seguenti livelli di precisione: Egnos (20cm), AFS 1 (15cm), AFS 2 (5cm) e RTK+ (2,5cm). Per utilizzare il livello di precisione offerto dalla tecnologia RTK+ il segnale deve essere inviato da una rete di telefonia mobile.

Case IH dispone di una propria rete RTK+ che copre molti Paesi europei. Il ricevitore AccuStar utilizza l'esclusiva tecnologia 'Glide' per massimizzare i livelli di prestazione dei segnali di correzione Egnos e aumentare in misura significativa la precisione tra passate consecutive. L'AccuStar può anche essere utilizzato come affidabile unità di ricezione dei segnali di posizione per le funzioni di mappatura o di controllo sezioni.

IL SISTEMA DI CONNESSIONE TELEMATICA AFS CONNECT

La funzione 'Fleet History Map' (Mappa cronologica della flotta), che fornisce l'indicazione della posizione delle macchine tramite il sistema di telematica AFS Connect, ora mostra la direzione di marcia delle macchine e, tramite codici colore, ne indica inoltre le attività svolte. Questo consente al proprietario, all'operatore e, quando previsto, al concessionario, di comprendere quali siano le attività svolte dalle macchine e le loro impostazioni.

Se lo desiderano, ora i clienti possono fornire i dati di telemetria delle proprie macchine ai rispettivi concessionari, consentendo così a questi ultimi di fornire loro servizi avanzati di supporto e assistenza. È ora possibile avere il trasferimento bidirezionale dei dati in tutti i formati file supportati (.cn1, ISOXML); tramite il portale è inoltre possibile trasmettere al monitor AFS 700 mappe di applicazione in formato Shape File.

UN'ASSISTENZA POST-VENDITA

A MISURA DELLE ESIGENZE DEL CLIENTE



La massimizzazione dei tempi di operatività è un fattore cruciale in quanto gli agricoltori tendono a ricorrere a un numero minore di macchine, ma più potenti. John Mollaghan, Service Director-EMEA, spiega quale può essere il contributo di Case IH.

Gli agricoltori devono essere certi che il loro investimento in macchine sia supportato da una casa costruttrice dedita ad assisterli e che disponga di una valida rete di concessionari in grado di massimizzare i tempi di operatività, i livelli di produttività e il valore residuo delle loro macchine.

I prodotti di Case IH forniscono pienamente queste certezze. Le nostre macchine e attrezzature sono tecnologicamente avanzate, affidabili e durevoli. Gestiamo inoltre un servizio post-vendita che offre pacchetti di assistenza e manutenzione in grado di tutelare al meglio il vostro investimento.

Facendo parte di CNH Industrial conosciamo a fondo anche altri settori industriali, come quelli dei trasporti e della logistica, in cui le attività di manutenzione preventiva e programmata e di attento controllo dei costi sono altamente avanzate. Questo ci consente di fornire al comparto delle macchine agricole soluzioni di supporto, assistenza e manutenzione di livello sempre superiore.

UNA VERA E PROPRIA AGRICOLTURA DI PRECISIONE

Le tecniche di 'Precision Farming', ossia dell'agricoltura di precisione, sono generalmente associate all'ottimizzazione della precisione operativa in campo e nell'utilizzo di trattamenti e apporti. L'approccio seguito da Case IH è maggiormente rivolto verso il principio della "Precisione nelle attività agricole", che comprende tutte le attività rivolte a massimizzare i livelli di ef-

ficienza e produttività per ogni fase delle operazioni agricole.

Per quanto concerne le macchine, vi aiutiamo a "svolgere con precisione le attività agricole" non solo con avanzate tecnologie e soluzioni di Precision farming, ma anche con pacchetti finanziari, schemi di garanzia e soluzioni di servizio e assistenza che vi consentiranno di gestire con accuratezza i costi delle macchine. È nostro fermo impegno minimizzare i costi di esercizio delle macchine e i tempi di servizio e assistenza, offrendo ai clienti un concreto valore aggiunto.

Il programma Red Excellence di Case IH prevede il costante incremento degli standard di servizio e assistenza forniti dalla nostra rete di concessionari, mentre il programma 'Safeguard' fornisce soluzioni post-vendita a misura delle specifiche esigenze del cliente.

- **Safeguard Bronze**, è il nostro pacchetto di garanzia standard, basato sull'età e le ore di lavoro della macchina.
- **Safeguard Silver** aggiunge un pacchetto di manutenzione programmata e di estensione della garanzia.
- **Safeguard Gold**, è il nostro pacchetto di livello superiore, che comprende anche le apparecchiature e i sistemi di telematica.

La telematica svolge ora un ruolo cruciale nell'efficienza ed efficacia di gestione delle macchine e sarà sempre più presente nei pacchetti di assistenza e manutenzione che offriamo. Mentre gran parte delle soluzioni è principalmente basata sull'età e le ore di funzionamento delle macchine, la telematica ci consentirà di fornire soluzioni di "Manutenzione basata sulle condizioni", personalizzandone i pacchetti alle specifiche situazioni.



John Mollaghan

Questa tecnologia consentirà inoltre ai concessionari autorizzati di accedere in remoto ai dati delle macchine e rilevare, per esempio, quando occorra eseguire interventi di manutenzione e conseguentemente contattare il cliente per programmare l'effettuazione. Faciliterà inoltre le attività di diagnostica preventiva, riducendo ulteriormente i costi e i fermi macchina.

La tecnologia consente ai concessionari Case IH di offrire servizi di assistenza d'eccellenza. L'esaustivo programma di formazione in produzione per i tecnici di Case IH è focalizzato sulle metodiche di individuazione degli inconvenienti, in modo da consentire loro di eseguire con rapidità, efficienza e immediatezza le attività di diagnostica e di riparazione guasti. Questo minimizza i costi di servizio e massimizza i tempi di operatività. Ogni tecnico specializzato approvato continua a seguire un programma di formazione personale che, oltre a fornirgli accesso alle informazioni, alle macchine e alle tecnologie più recenti, ne promuove le capacità e le ambizioni.

CONOSCENZA DEI COSTI

L'abbinamento dei programmi di garanzia e manutenzione consente di avere la piena conoscenza dei costi e protegge il vostro investimento nei prodotti Case IH assicurandovi che i concessionari autorizzati utilizzeranno esclusivamente prodotti di consumo e ricambi originali. I Contratti di manutenzione programmata, che comprendono l'assistenza da parte di tecnici dei concessionari formati in produzione da Case IH per ottimizzare i livelli di affidabilità, operatività, prestazione, durata di servizio e valore residuo, stanno diventando sempre più diffusi.

I contratti di estensione della garanzia forniscono protezione contro i costi imprevisti, possono essere formulati a misura delle specifiche esigenze del cliente e, quando abbinati a un Contratto di manutenzione, consentono di conoscere esattamente i costi di esercizio e di usufruire di un eccellente servizio di assistenza.

CASE IH SODDISFA

LE ESIGENZE DELLE PIANTAGIONI DI CANNA DA ZUCCHERO IN CAMERUN

Con dodici trattori Puma 225 CVT e una macchina da raccolta per canna da zucchero Austoft 8800 nella propria flotta, l'azienda leader nel settore SOMDIAA si affida a Case IH per le proprie operazioni di trasporto e di raccolta di canna da zucchero.

Coprendo il 70% dell'occupazione complessiva in Africa, l'agricoltura è la principale fonte di sostentamento per la maggior parte dei paesi africani. SOMDIAA, uno dei principali player del settore agroalimentare africano, si occupa della produzione e commercializzazione di prodotti quali zucchero, farinacei, uova e mangimi, all'interno dell'Africa e per l'Africa. La sede sociale principale è a Parigi, ma le operazioni di coltivazione, allevamento bestiame, produzione, distribuzione e commercializzazione sono situate in Africa centrale, Africa orientale e nella regione dell'Oceano indiano.

L'azienda dà principalmente lavoro a persone del luogo e vende solamente merci o derrate provenienti dai Paesi di produzione, contribuendo ad accrescere l'autonomia alimentare nelle nazioni in cui opera. SOMDIAA produce e commercializza in Africa vari tipi di zucchero per il consumo e per settore agroindustriale, e la sua esperienza spazia dalla coltivazione della canna da zucchero, alla sua distribuzione e trasformazione industriale. La produzione annuale di zucchero è di 350.000 tonnellate, supportata dalle attività di svi-

luppo e di investimento in nuove tecnologie di coltivazione e raccolta.

SOMDIAA ha scelto Case IH per le proprie necessità di trattori e macchine da raccolta nelle piantagioni di canna da zucchero della sua succursale Sosucam (Société Sucrière de Cameroun). Attualmente nelle piantagioni della Sosucam di Nkoteng, in Camerun, sono al lavoro dodici trattori Puma 225 CVT e una macchina da raccolta per canna da zucchero Austoft 8800, oltre a un trattore Case IH Steiger 550.

"I trattori Puma 225 CVT e la macchina da raccolta per canna da zucchero Austoft 8800 hanno soddisfatto tutte le nostre esigenze," afferma Arnaud Marrier d'Unienville, direttore tecnico dei macchinari agricoli per il Gruppo SOMDIAA. "La loro semplicità d'uso minimizza le possibilità di errore degli operatori, tutelando il nostro investimento e riducendo i fermi macchina."

PRODUTTIVITÀ E QUALITÀ

"La Austoft 8800 dispone di tutte le specifiche tecniche che ci servono, comprese le funzioni di raccolta su due file, di traffico controllato, di misurazione delle rese e di riduzione delle perdite di prodotto. I livelli di produttività e di qualità del prodotto raccolto sono eccellenti, mentre il comando sterzo a joystick Maestro e il sistema AutoTracker di regolazione automatica dell'altezza di taglio hanno veramente impressionato i nostri operatori."

L'esclusivo sistema AutoTracker installato in produzione contribuisce a minimizzare le perdite di prodotto, tagliando a livello del suolo gli steli delle canne, e l'altezza base

della barra di taglio, consistente in due dischi rotanti con cinque lame ciascuno, è controllabile dall'operatore o automaticamente dal sistema AutoTracker. L'angolazione della barra di taglio è regolabile tra 12,5° e 17,5°. Di media, il sistema AutoTracker riduce del 27,2% i danni agli "steli", del 28,3% l'eradicazione delle radici a fine fila, e del 62,9% le perdite complessive di prodotto. Questo è molto importante, in quanto la canna da zucchero è un coltura pluriennale. Alla Sosucam, i trattori Puma equipaggiati con il sistema di guida GPS RTK svolgono operazioni che vanno dalla preparazione del suolo al trasporto del prodotto raccolto. Secondo Eren Oğuzoğlu, Business Manager Case IH per l'Africa, sia questi trattori che le raccogliatrici Austoft presentano caratteristiche principali che rispondono alle specifiche esigenze agricole del Camerun.

UNA EFFICIENTE MACCHINA DA RACCOLTA

"Le avanzate funzionalità della Austoft 8800 consentono di rilevare in modo molto dettagliato i livelli di efficienza ottenibili sul campo. "Oltre a monitorare le rese, dai dati operativi scaricati tramite una chiavetta USB è possibile sapere se una macchina impiega più tempo delle altre nelle operazioni di scarico, oppure individuare le macchine che scaricano più prodotto in movimento. Questo può ridurre in misura significativa le ore dedicate alle operazioni di raccolta. "Oltre all'ottimizzazione dei livelli di capacità e prestazione, è tuttavia anche importante il comfort degli operatori, che lavorano lunghe ore sui campi ad elevate velocità di 28-48 tonnellate/ora."

Sottolinea inoltre i vantaggi della trasmissione a variazione continua CVT dei Puma 225 (denominata CVX in Europa).

"Affidabilità e durata sono fattori essenziali, e con quattro gamme a comando meccanico la CVT mantiene inoltre un elevato rapporto di trasmissione meccanica per massimizzare i livelli di rendimento ed efficienza."

Arnaud Marrier d'Unienville (sinistra) e Kana Guy, Maintenance and operation chief.





Jack Gaertner

I QUADTRAC PROTEGGONO

I PREZIOSI TERRENI E I PROFITTI IN AUSTRALIA

L'eccessivo slittamento delle ruote sulle colline sabbiose, con conseguente erosione e crescita disomogenea delle colture, hanno indotto Tim e Richie Gleeson a prendere in considerazione le macchine cingolate. Coltivano frumento, orzo, lenticchie, ceci, lupini e colza su appezzamenti di 18.000 ettari situati a Natya, nello stato australiano del Victoria. All'inizio del 2015 hanno acquistato due trattori Case IH Quadtrac 600.

Il gestore di un'azienda agricola, Scott Gladman, afferma: "Abbiamo grandi colline sabbiose e le ruote dei trattori gommati continuavano a slittare nel salirle. Dovevamo salire nei punti in cui le colline di sabbia erano meno ripide, per poi seminare procedendo in discesa. Certamente una situazione poco produttiva; eravamo inoltre costretti a procedere su tratti già seminati, e le colture in quei punti non crescevano. Tutto ciò era veramente illogico."

Dalla loro consegna, i Quadtrac hanno svolto in modo ottimale per ben oltre 2.000 ore le operazioni di semina e raccolta. "Lavorando con loro non abbiamo avuto alcun problema. Nel lungo termine risultano più economici se si considerano i costi per ettaro. Fanno esattamente quello per cui li abbiamo comprati. Da quando li abbiamo non siamo più stati costretti a seminare in discesa nelle colline sabbiose, le percorriamo dritte in salita e discesa senza alcun problema."

UNO DEI PRIMI QUADTRAC

Ed e Fiona Simson del Nuovo Galles del Sud sono tra i proprietari iniziali del primo modello, un Case IH Quadtrac 9370 – e hanno avuto esperienze simili. Gli appezzamenti della loro azienda agricola, che si estendono per 5.000 ettari, sono coltivati a frumento, ceci, colza e orzo durante l'inverno, a sorgo e fagioli mungo d'estate.

"Per noi è stata una scelta eccellente, perché non abbiamo più avuto problemi di compattamento del terreno e di slittamento delle ruote." Dopo quasi 20 anni, i Simsons hanno appena sostituito il Quadtrac con uno Steiger Rowtrac

400. "Siamo passati al Rowtrac per la sua carreggiata cingoli di tre metri, dato che appunto lavoriamo su ormaie distanziate di tre metri, e ovviamente è dotato di GPS e di tutte le altre funzioni e caratteristiche avanzate. Inoltre, per noi risulta particolarmente utile la capacità di traino e trazione del trattore, di trasmettere la piena potenza al suolo e di spingersi agevolmente dovunque."

"La nostra famiglia ha sempre avuto macchine della International Harvester e poi di Case IH. Ora abbiamo due Magnum, una mietitrebbia Axial-Flow 8120 e persino un piccolo trattore Case IH con caricatore frontale. Qui tutte le macchine sono Case IH. Ho provato anche ad avere alcune altre macchine, ma sono sempre tornato alle "rosse". Le riteniamo migliori."

GIORNO DOPO GIORNO CON IL PUMA AL LAVORO

Jack Gaertner ha acquistato uno dei primi Puma 210 di Case IH venduti in Australia; un modello 2007. "Lo utilizziamo principalmente per le operazioni di irrorazione, ma anche come caricatore e per lo spandimento di concime," afferma. Da 70

anni la sua famiglia possiede un'azienda agricola situata 75km a nord di Adelaide, nel sud dell'Australia, dove coltiva piselli, colza, orzo e frumento.

"Il Puma ha tutta la potenza che ci serve, inoltre la velocità di marcia di 50 km/h su strada ci consente di trasferirci rapidamente da un appezzamento all'altro." Si dichiara inoltre impressionato dai bassi consumi di combustibile del Puma. "Ci consente di risparmiare tempo nei trasferimenti su strada, perché nelle marce più alte procede velocemente. Alcune delle strade sono piuttosto accidentate, ma percorrerle con il Puma è molto più confortevole."

Per Jack e suo padre Roly, uno dei vantaggi principali è sapere che il Puma non mancherà di svolgere il suo lavoro. "Fa piacere salire a bordo, avviarlo e sapere che partirà e funzionerà senza problemi." Apprezza anche il sistema di guida assistita. "Ci aiuta in modo incredibile. Una volta attivato il sistema di guida EZ-Steer basta solo eseguire le svolte a fine campo, una soluzione che semplifica la vita!"

Jack ha messo gli occhi su di un altro trattore Case IH. Dichiara di sapere che può fidarsi del brand Case IH. "Questi affari non si fermano mai e non danno mai problemi."





AXIAL-FLOW® — PER NON PERDERE NEANCHE UN CHICCO DI PRODOTTO

La Axial-Flow® offre la miglior combinazione di tecnologia nelle operazioni di raccolta e trebbiatura:

- Potenza e prestazioni ai massimi livelli con bassissime percentuali di rottura della granella
- Bassi costi di gestione
- Raccolta ottimizzata sui terreni collinari e in pendenza: Premiata tecnologia di pulizia con il sistema opzionale XFlow
- Semplice e pratica gestione della pula e della paglia

FOR THOSE WHO DEMAND MORE

